



Istituto di Istruzione Superiore  
"Corinaldesi-Padovano"  
SENIGALLIA

---

*ESAMI DI STATO*  
*A.S. 2023/2024*



IIS Corinaldesi Padovano

**Documento del Consiglio di Classe**

**5OMT E**

**15 maggio 2024**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÁ</b>	4
<b>2) FINALITA' DEL CORSO</b>	5
<b>3) PROFILO PROFESSIONALE</b>	5
<b>4) QUADRO ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO</b>	7
<b>5) PROFILI DELLA CLASSE</b>	8
<b>6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	10
<b>7) UDA SVOLTE</b>	10
<b>8) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	11
<b>9) PCTO</b>	12
<b>10) PROGETTI EXTRACURRICOLARI</b>	14
<b>11) VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE</b>	14
<b>12) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</b>	14
<b>13) CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI</b>	15
<b>14) SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	42
<b>15) PIANO DELL'UDA</b>	76
<b>16) MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA</b>	80
<b>17) ALLEGATI</b>	84
<b>18) FIRME CONSIGLIO DI CLASSE E RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI</b>	85

**CLASSE 5 OMT E**  
**A.S. 2023-24**

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT. **SIMONE CERESONI**

**1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'**

<b>INSEGNAMENTI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>CONTINUITÀ</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GIACINTA NICOTRA	DALLA CLASSE 4°
STORIA	GIACINTA NICOTRA	DALLA CLASSE 4°
INGLESE	ALESSANDRO LUCHETTI	DALLA CLASSE 5°
MATEMATICA	MONIA RICOTTA	DALLA CLASSE 1°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FILIPPO GIACCAGLIA	DALLA CLASSE 4°
TEC. MEC. E APPL.	FRANCO TIZIANEL	DALLA CLASSE 5°
LAB.TECN. ED ESER.	GIACOMO MARIA ROSSI	DALLA CLASSE 5°
TECN. EL.-EN. AUTOM.	SIMONE PERINI	DALLA CLASSE 5°
APPLICAZIONI TECN. EL.-EN. AUTOM.	ROBERTO COSTANTINI	DALLA CLASSE 5°
T.E .DI I.M.D	EMILY SANTINI	DALLA CLASSE 5°
APPLICAZIONI T.E .DI I.M.D	FRANCESCO ARGALIA	DALLA CLASSE 5°
RELIGIONE	EMANUELE GENOVESE	DALLA CLASSE 1°
SOSTEGNO	MICHELE VENTURI	DALLA CLASSE 1°

## 2) FINALITÀ DEL CORSO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Nel nostro specifico, il diploma si caratterizza dall'opzione Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili, curvatura meccanica.

Il diplomato specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

## 3) PROFILO PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue:

A) **risultati di apprendimento** elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del decreto legislativo del 24 maggio 2018, n. 92 **comuni a tutti i percorsi**:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi.

B) **risultati di apprendimento** elencati nell'allegato 2B del decreto legislativo del 24 maggio 2018, n. 92 **di seguito specificati in termini di competenze** relative al singolo indirizzo:

**IP 14- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA** C33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE/COD. NUP 6.2.3 MECCANICI, ARTIGIANI, MONTATORI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINE FISSE E MOBILI.

- 1) Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi
- 2) Installare apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- 3) Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati e degli impianti individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- 4) Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- 5) Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- 6) Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

#### 4 ) QUADRO ORARIO DI AREA COMUNE E DI INDIRIZZO

<b>MATERIA</b>	<b>Primo anno</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Quarto anno</b>	<b>Quinto anno</b>
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4+1	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3+1	3
Lingua Inglese	3	3	2+1	2	2+1
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
R.C. o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2(1)	2(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Biologia)	-	2	-	-	-
Tecnologie informatiche	2(1)	2(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3+1(2)	3+1(2)	-	-	-
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni pratiche	5	5	5	4	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni	-	-	4+1(3)	4(3)	4(3)
tecnologie elettrico-elettroniche dell'automazione e applicazioni	-	-	5(3)	5(3)	4+1 (3)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzioni	-	-	4(3)	5(3)	5(3)
tecn. professionale	2+1(2)	2+1(2)	-	-	-

(1) Indica la codocenza con ITP

## 5 ) PROFILI DELLA CLASSE

### PROFILO TECNICO PROFESSIONALE DELLA CLASSE

#### Caratteristiche:

La classe, composta attualmente da 12 alunni, ha visto nel corso dei 5 anni modificare la propria composizione con una riduzione significativa del numero di studenti.

Gli alunni hanno dimostrato nei confronti delle discipline tecniche un discreto interesse ed impegno tradotti in risultati di apprendimento sufficienti. Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto.

La frequenza è risultata piuttosto regolare, con qualche eccezione.

L'impegno poco costante per la maggior parte degli studenti.

#### Obiettivi conseguiti:

Il Cdc. coerentemente con il PTOF e con le peculiarità universalmente riconosciute alla figura professionale del Tecnico servizi manutenzione, ha determinato gli obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze:

- acquisire i contenuti fondanti di ciascuna disciplina ed applicarli a casi concreti individuando le problematiche specifiche;
- essere in grado di intervenire in modo adeguato nelle diverse situazioni operative tipiche della professionalità specifica;
- adottare un linguaggio tecnico appropriato e corretto;
- applicare la normativa vigente in termini di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

La classe ha parzialmente raggiunto i suddetti obiettivi, pur con alcune differenze fra gli alunni.

#### Mezzi:

- Libro di testo;
- Manuale del manutentore;
- Schede distribuite dai docenti;
- Appunti delle lezioni;
- Lavagna tradizionale;
- LIM;
- G Suite for Education;
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio elettrico – elettronico
- Software dedicati, allo scopo di attuare un sostanziale perfezionamento della maturità professionale ed un opportuno approfondimento didattico

#### Metodi:

Nei vari ambiti disciplinari è stata predisposta una programmazione modulare articolata in unità didattiche, ponendo come base di partenza i prerequisiti posseduti dagli alunni.

Per quanto riguarda l'espletamento dell'attività didattica, questa è stata attuata mediante lezioni frontali, eventualmente integrate con sussidi multimediali, attività individuali di approfondimento e di ricerca, attività di laboratorio.

### PROFILO AREA COMUNE DELLA CLASSE

### **Caratteristiche**

La classe, composta attualmente da 12 alunni, ha visto nel corso dei cinque anni modificare la propria composizione con una riduzione significativa del numero di studenti.

Fino al termine del quarto anno, la classe si è dimostrata responsabile e collaborativa; tuttavia, dopo la lunga pausa didattica che ha visto susseguirsi lo stage del quarto anno (maggio 2023) e quello del quinto (settembre 2023), gli alunni hanno dimostrato livelli di attenzione e partecipazione discontinui soprattutto durante la prima parte dell'anno scolastico. Durante il secondo quadrimestre, vi è stato complessivamente un comportamento più responsabile ma che non ha prodotto risultati significativi in termini di miglioramento e profitto.

Gli studenti sono maggiormente disponibili all'impegno e dimostrano in modo più efficace le proprie capacità quando le lezioni sono caratterizzate da attività pratiche e laboratoriali, pur confermando la scarsa disponibilità alla costanza ed al rispetto delle scadenze.

La classe, inoltre, ha mostrato maggiore interesse in attività legate a tematiche di attualità o attinenti alla storia contemporanea.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto tra loro e nei confronti dei docenti.

L'ambiente classe è sereno e solidale, non vi sono state, durante i cinque anni di scuola, significative problematiche socio-relazionali.

La frequenza è risultata piuttosto regolare, con qualche eccezione; l'impegno adeguato solo per alcuni alunni.

### **Obiettivi conseguiti**

Ciascun allievo è stato valutato attraverso prove scritte ed orali nelle modalità previste dai singoli insegnamenti, in linea con quanto contenuto nel PTOF, e sulla base del livello di partecipazione e dell'impegno dimostrati durante i processi di apprendimento.

Gli obiettivi relativi alle competenze valutate sono stati raggiunti, per la maggior parte della classe, ad un livello base; meno soddisfacenti i risultati in termini di autonomia e responsabilità nello studio.

Molti alunni tendono ad uno studio mnemonico e discontinuo e necessitano di continue sollecitazioni, pertanto hanno raggiunto risultati solo complessivamente rispondenti agli obiettivi richiesti.

In particolare, a fronte di una buona disponibilità all'attività diretta, solo se in classe, gli studenti rivelano limiti e lacune nella capacità di esprimersi oralmente e di descrivere verbalmente l'agire didattico.

### **Mezzi**

- Libro di testo;
- Vocabolari;
- Schede distribuite dai docenti;
- Appunti delle lezioni;
- Lavagna tradizionale;
- Smart board
- G Suite for Education;
- Laboratorio di informatica
- Software dedicati e piattaforma didattiche digitali.
- Presentazioni multimediali

### **Metodi**

Per gli insegnamenti di area comune è stata predisposta una programmazione modulare articolata in unità didattiche, ponendo come base di partenza i prerequisiti posseduti dagli alunni. L'attività didattica è stata attuata mediante lezioni frontali integrate con sussidi multimediali, cooperative learning, peer to peer, flipped classroom, attività individuali di approfondimento e di ricerca, apprendimento per scoperta.

<b>6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>
<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>
Le prove somministrate sono state finalizzate ad accertare il grado delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline. La tipologia delle prove varia da disciplina a disciplina, e sono indicate nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti. Si vedano anche le programmazioni dei singoli Dipartimenti.
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento e criteri di valutazione.</b>
Nella definizione dei criteri di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF. Tali criteri sono poi stati integrati con quelli specifici di ogni disciplina, indicati nelle sezioni relative ai singoli insegnamenti.
<b>Valutazione delle competenze di indirizzo professionale</b>
Si veda l'allegato
<b>Credito scolastico</b>
Si veda il fascicolo studenti

<b>7) UDA SVOLTE (5 °ANNO)</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Ore</b>	<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	<b>COMPETENZE VALUTATE</b>
"Un motore ruggente"	20	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• storia</li> <li>• lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• C1-C2-C5-C7 (area comune)</li> <li>• CP3 (area professionale)</li> </ul>
"installazione e manutenzione di una pompa ad ingranaggi in un circuito idraulico. Progettazione e stampa 3D di un prototipo"	25	<ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratorio tecnologico ed esercitazioni;</li> <li>• Tecnologie meccaniche e applicazioni;</li> <li>• T.E. di I.M.D.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• C1 (area comune)</li> <li>• CP2- C3-C4-C6 (area professionale)</li> </ul>

## 8) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha seguito l'insegnamento dell'Educazione Civica (ad integrazione del curricolo verticale Legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica)

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato il seguente percorso di classe.

INSEGNAMENTO	ORE	ARGOMENTI	COMPETENZE RAGGIUNTE (giudizio sintetico della classe)
ITALIANO, STORIA	6	-Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana.	Gli alunni hanno raggiunto un grado di competenza complessivamente basilare nella capacità di individuare le radici storiche e l'evoluzione della Costituzione italiana e delle principali carte internazionali, ricostruendo processi di trasformazione e individuando elementi di persistenza e discontinuità.
	3	-Il Processo penale e le garanzie costituzionali.	
	3	-La Dichiarazione universale dei diritti umani.	
INGLESE	6	-Domestic violence and gender-based violence in songs.	Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di competenza base nell'identificare episodi di violenza domestica e/o di violenza di genere nei testi di tre canzoni in lingua inglese, nel comunicare oralmente in lingua inglese e nello scrivere un breve testo in lingua inglese.  Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di competenza base nel riconoscere i sintomi più vistosi della dipendenza da Internet e riflettere attivamente su possibili soluzioni per contrastarla, nel comunicare oralmente in lingua inglese e nello scrivere un breve testo in lingua inglese.
	12	-Choose Life. 12 posters against digital addiction.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	-Alimentazione	Gli alunni sono in grado di correlare i nutrienti ed il loro utilizzo nei sistemi energetici, corretto stile di vita, i rischi di una dieta sbilanciata.
	3	-Doping	

			Gli alunni hanno acquisito la consapevolezza di attitudini e comportamenti da adottare nei confronti del doping e degli integratori alimentari.
TEC. MECC.E APP.NI	3  3	-Sicurezza nell'ambiente di lavoro  -Green energy	Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di competenza base nella gestione della sicurezza in ambiente di lavoro calcolo del rischio e conoscenza dpi.  Gli alunni hanno raggiunto un livello di conoscenza base dei principi di funzionamento della produzione della Green energy
La valutazione finale è stata raggiunta attraverso una media ponderata dei risultati delle singole discipline in base al monte ore dedicato all'argomento.			

## 9) PERCORSO PCTO

L'attività di P.C.T.O. è stata progettata e programmata in modo da perseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari individuate nel progetto di istituto, cercando di conservare le specificità di ogni indirizzo di studi e adottando una metodologia appropriata per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Il percorso triennale è stato ideato cercando di coniugare attività/progetti idonei all'acquisizione di competenze professionalizzanti spendibili nel mercato del lavoro, attività/progetti finalizzati all'accrescimento di competenze trasversali (*soft skills*) e percorsi/incontri di orientamento post-diploma.

In linea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) che, aggiornando la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave inquadrata in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni, sono state individuate le seguenti competenze trasversali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;
- **competenza in materia di cittadinanza:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- **competenza imprenditoriale:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero

critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario;

- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I PCTO, che la nostra istituzione scolastica ha inteso promuovere per sviluppare le competenze trasversali, si pongono l'obiettivo di contribuire ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Infatti, attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

Il percorso di PCTO, attuato con modalità a distanza e/o in presenza in orario curricolare e extra-curricolare, è stato concretamente sviluppato attraverso l'alternarsi di attività interne, tenute da docenti dell'istituto, alternate a periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato, utilizzando le metodologie del *learning by doing* e del *situated learning*, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, realizzate attraverso la collaborazione e la partecipazione attiva di realtà dinamiche e innovative del mondo professionale, aziende del territorio e enti universitari della regione, in particolare dell'Università Politecnica delle Marche.

La realizzazione di questi percorsi, anche mediante reti di coordinamento territoriale, ha consentito di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno potuto sperimentare compiti di realtà e agire in contesti operativi, in percorso co-progettati, situati e finalizzati.

#### **Monitoraggio e valutazione**

L'intero percorso ha visto una partecipazione ed un coinvolgimento differenziato da parte degli studenti garantendo comunque a tutti di raggiungere agevolmente il numero minimo di ore di PCTO previsto.

La valutazione è stata effettuata coerentemente con quanto previsto nel PTOF di Istituto, mediante appositi strumenti di osservazione, rilevazione e valutazione quali griglie e rubriche.

Il percorso per gli alunni della classe 5 OMT E iniziato nel terzo anno, è stato progettato per integrare l'attività curricolare e rispondere alle esigenze del mondo del lavoro che richiede personale in possesso di abilità tecnico-pratiche e con conoscenze della realtà aziendale, in grado di inserirsi rapidamente nel contesto lavorativo.

Sono state programmate nel corso del secondo biennio e quinto anno un totale di 360 ore distribuite nei tre anni.

La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi, delle competenze, abilità e conoscenze richieste nei vari ambienti di lavoro e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza.

La partecipazione degli studenti è stata attiva e produttiva ed hanno dimostrato di sapersi confrontare con il lavoro e rapportarsi con i colleghi, acquisendo competenze tecniche spendibili nel mondo del lavoro; gli alunni inoltre hanno dimostrato un atteggiamento responsabile e coscienzioso, un impegno notevole e assidua partecipazione, integrandosi perfettamente nel contesto aziendale. Le valutazioni dei singoli studenti da parte delle aziende avvenuta sulla base di una apposita griglia fornita dalla scuola.

## 10) PROGETTI EXTRACURRICULARI

CORSO DI POTENZIAMENTO DI INGLESE, 25 ore (un solo alunno).

## 11) VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Viaggio di istruzione a Barcellona (5 gg)
- Visita guidata al museo del *Patrimonio industriale* di Bologna
- Visita guidata al museo *Ferrari* a Maranello

## 12) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

### VISITE AZIENDALI:

- AP Automotive Products S.R.L.
- Messersì Packaging S.R.L.
- Thermowatt
- ITS Fabriano

### ESPERTI ESTERNI:

- Incontro con il titolare di VBT SRL
- Incontro con il titolare di TECNOMAT

### Moduli di didattica orientativa

#### 1) Attività specialistiche di orientamento

- Visita Al Museo Ferrari Di Maranello + Laboratorio Red Campus
- Visita Al Museo del Patrimonio Industriale + Laboratorio "La Fabbrica del Futuro".
- Incontro sul servizio civile;
- Incontro sulla tematica "Sport come modello di vita"

#### 2) Formazione attraverso esperti del settore.

- Titolare Vbt Srl
- Titolare Tecnomat
- Simulazione di un colloquio di lavoro.

#### 3) Attività didattica orientativa

- UDA: "Un motore ruggente"
- UDA: "installazione e manutenzione di una pompa ad ingranaggi in un circuito idraulico. Progettazione e stampa 3D di un prototipo"

### 13) CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

Anno scolastico: <b>2023/2024</b>	
Insegnamento	<b>Lingua e letteratura italiana</b>
Docente	Giacinta Nicotra
<p><b>FINALITA'</b></p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.            Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni Professionali.            Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni , ai suoi problemi, anche ai fini dell' apprendimento permanente.</p>	
<p><b>COMPETENZE DI BASE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>2. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</li> <li>3. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</li> <li>4. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</li> <li>5. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</li> <li>6. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere forme di comunicazione visiva multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano che in lingua straniera.</li> </ol>	

## CONTENUTI

### 1. Uda. “Un motore ruggente”

*Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta per realizzare un pannello illustrativo su case di produzione automobilistiche nate tra la seconda metà dell’800 la prima metà del ‘900.*

*Il pannello è destinato ad essere visionato da alunni e famiglie in sede di orientamento.*

Strumenti per l’analisi e l’interpretazione di testi letterari, per l’approfondimento di tematiche coerenti con l’argomento trattato in chiave diacronica e con riferimento al contesto internazionale. Strumenti e metodi di documentazione per l’informazione tecnica.

Tema: rivoluzione industriale, nuovi problemi sociali, condizioni dei lavoratori

TESTI:

Friedrich Engels «Due milioni e mezzo di uomini in un solo punto»; da *La situazione della classe operaia in Inghilterra*.

Charles Dicken-La “città del carbone” da *Tempi difficili*.

l’inchiesta Franchetti -Sonnino (estratti)

G.Verga -da *Vita dei campi Rosso Malpelo*

video: Charlie Chaplin- “Tempi moderni”

Tema- L’“esaltazione del motore, della velocità e dell’audacia (si veda modulo 3 e 4)

Tema-La letteratura industriale del Secondo “900.

TESTI

-Adriano Olivetti: Introduzione a “La città dell’uomo”.

-Paolo Volponi: “Albino in fabbrica tra attrazione e paura” - da *Memoriale*.

-Beppe Fenoglio «Impossibile che io sia dei vostri» da *La paga del sabato*.

- Primo Levi- *La chiave a stella*

### 2. A -Ritrarre il vero: naturalismo e verismo-il “progresso” nella letteratura tardo ottocentesca.

Tema: il romanzo come analisi scientifica della realtà

TESTI: *selezione di brani tratti da testi programmatici degli autori del naturalismo francese:*

E. Zola. Prefazione e *Therese Raquin*

E. Zola. *il romanzo sperimentale*

E. e J. de Goncourt *prefazione a Germinie Lacerteux*

H. De Balzac- Prefazione a *La Comédie humaine*

### 2) B- Il Naturalismo in italia: Giovanni Verga. Vita e opere.

Tema: la svolta verista- L’eclissi dell’autore; la *fiumana* del progresso

TESTI

G.Verga- prefazione a *L’amante di Gramigna*.

prefazione a *I Malavoglia*

Tema: la dura realtà del lavoro minorile.

TESTI

Estratto dall' inchiesta "Franchetti-Sonnino"  
G.Verga- Vita dei Campi Rosso Malpelo .

Tema : Il Ciclo dei Vinti- le "vittime" del progresso.

TESTI

Incipit CAP I- *I Malavoglia*.

### **3. La contestazione radicale della tradizione: le avanguardie storiche.**

Il Futurismo: velocità dinamismo, aggressività.:

TESTI

Filippo Tommaso Marinetti- *Manifesto del Futurismo*.  
Filippo Tommaso Marinetti- *Zang Tumb Tumb*.

Cenni sulle Avnanguardie storiche: dadaismo, surrealismo, espressionismo.  
*Immagini significative dei movimenti artistici.*

### **4. A-La sfiducia nella ragione e l'esplorazione della dimensione interiore: il decadentismo.**

- "Decadentismo" : una definizione complessa.
- "Simbolismo": La rivelazione degli aspetti nascosti della realtà.

TESTI

C. Baudelaire-" Corrispondenze" da "*Les fleurs du mal*".  
A.Rimbaud: *Lettera del veggente*

"Estetismo": la figura del dandy in Huysman e Oscar Wilde (cenni).

#### **4) -B-II decadentismo in Italia:**

Giovanni Pascoli

- Il simbolismo in Pascoli: *poeta veggente e poeta fanciullino*.
- Vita e letteratura: da traumi individuali simboli universali. Il Nido.
- La visione critica del progresso e della società moderna, urbana e capitalista.
- Dalle giovanili esperienze anarchiche al ruolo di "poeta Vate".

TESTI

G. Pascoli-*Il fanciullino*- I, III, XI [selez.]  
G. Pascoli-*Myricae*- X agosto  
G.Pascoli-*Myricae*- La via ferrata.

G. Pascoli -discorso di Barga: "La grande proletaria si mosse".

### Gabriele D'Annunzio

- Vita e letteratura: la vita come un'opera d'arte. L'estetismo.
- Tra superomismo ed estetismo.
- D'Annunzio poeta vate".
- Il progetto delle Laudi. -Panismo e metamorfosi:

#### TESTI

G. D'Annunzio- *Il Piacere*-, Libro I, cap.II- "Ritratto di Andrea Sperelli"

G. D'Annunzio -*Alcyone*- La pioggia nel pineto

G. D'Annunzio- Discorso sull'interventismo

### 5. G. UNGARETTI: ... "la PAROLA al centro"

(LA prima fase della produzione poetica)

- Poesia e vita: profilo biografico
- Il porto sepolto; *Allegria di naufragi*; *l'Allegria*;
- Dal fango della trincea nasce la poesia.

#### TESTI

G. Ungaretti- *L'Allegria*- "I Fiumi"; "Fratelli"; "Soldati"

G. Ungaretti- *L'Allegria-Il porto sepolto* "Mattina" .

G. Ungaretti- *L'Allegria-Il porto sepolto* "San Martino del Carso".

### ITALO SVEVO: uno scrittore anomalo nel panorama italiano.

#### BIOGRAFIA

- La formazione giovanile e il clima culturale della mitteleuropa.
- Il destino di un imprenditore.
- La guerra come opportunità di scrittura.
- La morte

#### *LA COSCIENZA DI ZENO:*

- Il rapporto complesso con la psicoanalisi
- La struttura.
- La proiezione autobiografica
- L'abbozzo d'uomo
- Il tempo misto

Temi: L'inettitudine (vincente), il rapporto tra malattia e salute, il rapporto col padre, la malattia del mondo moderno.

Testi: I. Svevo- *La Coscienza di Zeno*

Cap. I- Prefazione

Cap. III - (il fumo come alibi)

Cap. IV- (lo schiaffo)

Cap. VIII (un finale inquietante)

## CRITERI DI SCELTA, TEMPI MODALITA'

Gli argomenti trattati sono stati selezionati e affrontati tenendo conto delle linee guida nazionali sul singolo insegnamento, ma anche delle tematiche attinenti al percorso professionale e utili a favorire percorsi interdisciplinari di asse o pertinenti alle UdA svolte. Si è, inoltre, tenuto conto della composizione della classe, dei punti di forza e delle lacune non colmate.

Il primo quadrimestre è stato dedicato prevalentemente alle UdA; il secondo quadrimestre è stato dedicato ad autori del primo Novecento con particolare attenzione all'individuazione di temi specifici attraverso la lettura dei testi.

Tenendo conto di lacune pregresse non del tutto colmate per quanto riguarda l'acquisizione degli strumenti per l'analisi del testo poetico e narrativo (non raggiunta durante il biennio e penalizzata, successivamente, dalla DAD), l'analisi testuale è stata affrontata a livello minimo, dal punto di vista strettamente formale, privilegiando la dimensione tematica, sollecitando gli alunni a riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana ad operare collegamenti e confronti tematici tra testi di autori diversi, formulando giudizi motivati sui testi, anche mettendoli in relazione al proprio vissuto personale. Verso la fine del secondo quadrimestre è stato necessario avviare attività di recupero per alcuni alunni che, a causa della frequenza scolastica discontinua, presentavano significative lacune rispetto agli argomenti affrontati dalla classe.

## METODOLOGIA E MEZZI

- Flipped Classroom
- Coop.Learning
- Lezione frontale
- Peer to peer
  
- Slide e video condivisi sulla piattaforma G-Suite.
- Libro di testo.
- Testi digitali.
- Siti internet specifici

## STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte e orali.

- Valutazione dell'esposizione orale: attinenza della risposta, capacità di rielaborazione personale, capacità di collegamento interdisciplinare.
- Valutazione del prodotto (testo scritto, prodotto multimediale, di gruppo o individuale, prodotti finali o intermedi dell'Uda) In base alle griglie di valutazione di Istituto e agli obiettivi di competenza della programmazione.

Anno scolastico: **2023/2024**

Insegnamento: **STORIA**

Docente: Giacinta Nicotra

### **FINALITA'**

Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

### **COMPETENZE DI BASE**

Spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi con un uso corretto del lessico di base ed un uso appropriato delle competenze espressive.

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

Correlare la conoscenza tecnica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto.

### **CONTENUTI**

#### **Modulo 1)**

#### **L'Italia dopo l'unità.**

La piemontesizzazione-L'estensione dello Statuto Albertino-I diversi livelli di sviluppo agricolo e industriale-l'analfabetismo -Il brigantaggio-Il completamento dell'unificazione italiana-La terza guerra d'indipendenza: l'annessione del Veneto-L'annessione di Roma-Le tre capitali.

Destra e sinistra storica-La destra storica: riforme e provvedimenti -La sinistra storica: le riforme di Depretis e il trasformismo.

La crisi di fine secolo-Gli effetti del protezionismo sull'industria e sull'agricoltura-Scioperi e manifestazioni: i Fasci Siciliani e la strage di Milano del 1898-I governi Crispi e l'autoritarismo di fine secolo-L'assassinio del Re Umberto I.

#### **Modulo 2)**

#### **Europa e mondo nel secondo ottocento**

La seconda rivoluzione industriale-L'aumento della popolazione .-Lo sviluppo industriale, delle ferrovie e dei trasporti-La rivoluzione industriale americana (cenni).-Acciaio, petrolio, elettricità: le nuove industrie di fine '800.-Lo sviluppo delle comunicazioni-Nuove frontiere della scienza e della medicina

-Imprenditori e operai- il luddismo e gli scioperi.-Le prime associazioni operaie e la nascita del socialismo-Il Manifesto del Partito Comunista di Marx ed Engels-Prima e Seconda Internazionale; riformisti e rivoluzionari-Papa Leone XII : la condanna del socialismo e la pubblicazione dell'enciclica Rerum Novarum-Il nuovo volto delle città e delle periferie.  
La politica di Bismark -Il militarismo-Le riforme sociali-I progressi economici e militari della Germania.

L'Imperialismo-Cause economiche, politiche, culturali-La conferenza di Berlino-La conquista coloniale dell'Africa

La politica coloniale Italiana. Dal patriottismo al nazionalismo. Darwinismo sociale e razzismo.

### **Modulo 3)**

#### **Verso una guerra mondiale.**

L'età Giolittiana- Riforme e pace sociale-Il patto Gentiloni.-Il decollo dell'industria italiana.-Giolitti e il rapporto tra imprenditori e operai-La corruzione e il clientelismo-L'evoluzione del diritto di voto.

Le tensioni tra gli stati europei come premesse allo scoppio della guerra.

L'attentato di Sarajevo.

La Prima guerra mondiale-Cronologia essenziale degli eventi dal 1914 al 1918-I fronti: guerra di movimento e guerra di posizione - Il fronte interno. L'Italia in guerra: neutralisti e interventisti; il patto di Londra.Il fronte alpino, la strafexpedition, la disfatta di Caporetto, la crisi e la riorganizzazione dell'esercito, la sconfitta degli austriaci a Vittorio Veneto.

L'uscita della Russia dalla guerra e l'ingresso degli Stati Uniti.

La sconfitta degli imperi centrali.

La conferenza di pace di Parigi: i 14 punti di Wilson, la Società delle Nazioni, le dure condizioni imposte alla Germania (trattato di Versailles), le conseguenze del trattato di Sèvres in Medio Oriente ,la vittoria mutilata italiana.

Guerra di trincea e nuove armi .

### **Modulo 4)**

- **Tra le due guerre.**

Gli USA come primo paese più ricco del mondo;protezionismo e proibizionismo;fordismo e taylorismo;la speculazione finanziaria e la richiesta di beni di consumo;il crollo di Wall Street del 1929 e le conseguenze sull'Europa-Roosevelt e il new deal (cenni).

- **L'affermazione dei totalitarismi.**

Il Fascismo in Italia: dal biennio rosso al delitto Matteotti. Caratteristiche generali della dittatura fascista in Italia: repressione del dissenso, propaganda, il controllo totale della vita privata, le leggi fascistissime, l'educazione dei giovani;il tentativo di modernizzazione dell'Italia; i patti lateranensi; la conquista dell'Etiopia; l'autarchia e l'alleanza con la Germania; le leggi razziali.

I Nazismo in Germania: la repubblica di Weimar e la crisi economica; i prestiti degli USA; i tentativi di sommossa comunisti, la nascita del partito Nazista e il tentativo di colpo di stato di Monaco del 1923.

Il Terzo Reich – il programma politico di Hitler, la persecuzione degli ebrei.

Lo Stalinismo in Russia: l'industrializzazione forzata e i piani quinquennali; il terrore e le grandi purghe; la strage dei kolchoz (cenni).

### **Modulo 5)**

#### **La seconda guerra mondiale**

Cronologia essenziale- Le annessioni di Hitler- Il patto di non aggressione“Ribentrop-Molotov”- L’invasione della Polonia e lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale; la sconfitta della Francia, l’entrata in guerra dell’Italia; il fallimento dell’invasione in Inghilterra (la strategia di Churchill) e in Africa; L’invasione dell’URSS. L’attacco giapponese a Pearl Harbor e l’entrata in guerra degli USA; la disfatta dell’asse sul fronte russo; lo sbarco alleato in Sicilia; l’armistizio dell’8 Settembre; Lo sbarco in Normandia; la conferenza di Yalta; il crollo della Germania nazista; la liberazione dell’Italia; le foibe e l’esodo istriano; la bomba atomica e la resa del Giappone.

L’Italia divisa: la Resistenza e la guerra civile. La Guerra partigiana sul territorio di Arcevia. Le innovazioni tecnologiche applicate alla guerra: il radar /la bomba atomica

## **Modulo 6)**

### **Conflitti e tensioni nel secondo Novecento**

Intolleranza e sospetto anticomunista negli USA.

La guerra di Corea

La crisi di Berlino: il muro.

La dittatura di Castro e la crisi dei missili a Cuba

La presidenza Kennedy negli USA.

La guerra del Vietnam .

La primavera di Praga 1968.

L’"invasione sovietica dell’Afganistan (1979).

Cenni sulle origini del conflitto israelo-palestinese.

- CONTENUTO DISCIPLINARE NELL’UDA N.1 DI AREA GENERALE “UN MOTORE RUGGENTE”. (Mod.2-3)

Condizioni che hanno favorito lo sviluppo della produzione industriale italiana ad inizio ‘900; l’evoluzione dei movimenti operai e del socialismo.

### **Criteri di scelta ,tempi e modalità**

I contenuti della disciplina, in termini di conoscenze, sono stati proposti a grandi linee, sulla base dell’impostazione e del livello di approfondimento del libro di testo in adozione, con l’obiettivo di fornire agli studenti una panoramica globale sulle principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo puntando a potenziare l’abilità di ricostruire tali processi e individuando elementi di persistenza e di discontinuità.

Alcune lezioni sono state dedicate allo studio delle tematiche utili alla realizzazione dell’UdA concentrando l’attenzione sulle connessioni interdisciplinari coerenti con il profilo professionale. Nella parte finale dell’anno scolastico, le attività svolte a scuola si sono concentrate maggiormente sull’ approfondimento di tematiche interdisciplinari e sull’individuazione di chiavi di lettura utili alla comprensione degli eventi del presente.

### **Metodologia e mezzi**

Lezioni frontali, lezioni interattive dialogate, peer tutoring, flipped classroom, G.Suite per la condivisione di materiali ed esercitazioni.

Materiali video (Treccani, Hub scuola, Zanichelli, Rai Storia) , presentazioni , siti dedicati.

## Strumenti e criteri di valutazione

Esposizione orale e verifiche scritte a risposta aperta e a risposta multipla , prove di prestazione (problem solving).

Criteri:

- Griglia di valutazione d'istituto per la prova orale. (*Evidenza I*: conoscere gli argomenti *Evidenza II* :avere capacità di analisi, di rielaborazione critica e personale, di effettuare collegamenti - *Evidenza III* :utilizzo del linguaggio specifico della disciplina).

- Griglia di valutazione per la prova scritta.  
(*evidenza I*: conoscenza degli argomenti specifici richiesti -*evidenza II*: avere capacità di analisi, di rielaborazione critica e personale, di effettuare collegamenti -*evidenza III*-utilizzo linguaggio specifico).

Anno scolastico: <b>2023/2024</b>	
Insegnamento:	<b>LINGUA INGLESE</b>
Docente:	Alessandro Luchetti
<b>FINALITA'</b>	
<p>Obiettivo primario dell'apprendimento di una lingua straniera è quello di permettere all'allievo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, di acquisire strumenti utili ad esercitare la cittadinanza nel Paese in cui si vive e oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. L'apprendimento di una lingua straniera contribuisce allo sviluppo della personalità dell'allievo, favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale, che porti ad una ridefinizione di atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;</li> <li>• lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;</li> <li>• l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;</li> <li>• la riflessione metalinguistica e metaculturale attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture;</li> <li>• l'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente autonomo.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE DI BASE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale;</li> <li>• Sapere comprendere ed esporre in maniera globale semplici testi relativi agli argomenti trattati, utilizzando i vocaboli tecnici acquisiti;</li> <li>• Comprendere in maniera globale i testi analizzati e sapere brevemente relazionare sui medesimi;</li> <li>• Sapere rispondere a domande su argomenti di cultura anglo-sassone riuscendo a fare collegamenti con altre realtà conosciute.</li> <li>• Sapere creare presentazioni multimediali da supporto a presentazioni orali.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI</b>	
<p>Domande personali su vari argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>FAMILY.</b> Is family important to you? Why/why not?</li> <li>• <b>PEACE.</b> Do you consider yourself a person who strives for peace? What actions and choices do you make?</li> <li>• <b>EXTREME SPORTS.</b> Do you believe extreme sports are more dangerous than others? Why/why not?</li> </ul>	

- **THE INTERNET.** How much time do you spend using the Internet? What do you use the Internet for?
- **THEME PARKS.** What theme parks do you know or would like to visit?
- **BEING A CHILD.** What are the most common problems in relationships between children and parents?
- **GRAFFITI.** What do you think of graffiti? Do you think it is a form of art?
- **SOCIAL NETWORKS.** In your opinion, are friendships created via social networks authentic?
- **BULLYING.** Why do you think kids become bullies?
- **STRESS.** Do you ever feel stressed? What may be the causes and what do you do to relax?

#### Collegamenti con la Storia

- [The four industrial revolutions.](#)
- [Henry Ford and the invention of the assembly line.](#) (with extra reading comprehension from "It Works!").
- [A Ford Motor Company timeline.](#)
- [Iconic pictures of the XX Century.](#)
  1. "Lunch Atop a Skyscraper" by Charles Clyde Ebbets (?) 1932
  2. "Migrant Mother" by Dorothea Lange (1936)
  3. The 'Sonderkommando photographs' by Alex (probably Alberto Errera) (1944)
  4. "Mushroom Cloud Over Nagasaki" by Charles Levy (1945)
  5. "V-J in Times Square" by Alfred Eisenstaedt (1945)

#### Collegamenti con le materie di indirizzo ("It Works!")

- **3D PRINTING**
  1. 3D Printing;
  2. 'On the fly' production and design thanks to 3D printing;
  3. 3D functional lattices to reduce pollution.
- **ENGINES AND CAR PARTS**
  1. The engine;
  2. The petrol engine.

#### U.D.A. "Un motore ruggente"

##### Educazione Civica

- "Choose Life": 12 slogans against digital addiction:
  1. Be on life
  2. Like is short
  3. Make history, not stories
  4. It's app to you
  5. Show yourself, not your selfies
  6. Express emotions, not emojis
  7. Make love, not wall
  8. Be sweet, don't tweet
  9. Share moments, not comments
  10. A friend is worth a thousand followers
  11. No wifi? Time to be free

## 12. Escape

- Domestic violence and gender-based violence in songs:
  1. "[Behind The Wall](#)" by Tracy Chapman (1988)
  2. "[On My Knees](#)" by The 411 feat. Ghostface Killah (2004)
  3. "[Til It Happens To You](#)" by Lady Gaga (2015)
  4. "[Church Bells](#)" by Carrie Underwood (2026)

### CRITERI DI SCELTA, TEMPI E MODALITÀ

La scelta dei contenuti da proporre è ricaduta su argomenti perlopiù trasversali, in modo da preparare gli studenti all'interdisciplinarietà richiesta in sede di colloquio orale dell'Esame di Stato. Le lezioni si sono sempre svolte in presenza, spalmate su tre moduli orari settimanali.

### METODOLOGIA E MEZZI

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Libro di testo
- Materiali autentici (testi scritti e video)
- Ambiente di apprendimento innovativo (Internet, risorse e presentazioni multimediali, lavagna interattiva, G Suite for Education e svariate altre applicazioni didattiche)

### STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli apprendimenti sono stati valutati tramite verifiche orali e scritte (principalmente orali). La valutazione finale tiene conto dell'acquisizione dei contenuti avvenuta tramite verifiche sia sommative sia formative. Oltre agli atteggiamenti adottati dagli studenti (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva), si è tenuto conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.

Anno scolastico: **2023/2024**

Insegnamento

**Matematica**

docente

Monia Ricotta

### **FINALITA'**

- Acquisizione delle capacità critiche;
- Acquisizioni delle capacità di analisi e di sintesi;
- Miglioramento delle capacità espositive attraverso l'uso di un linguaggio rigoroso e corretto.

### **COMPETENZE DI BASE**

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
  - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e interpretare dati;
  - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
  - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

### **CONTENUTI**

#### **1) Le funzioni**

- Intervallo di numeri reali
- Funzione reale di variabile reale
- Dominio e codominio di una funzione
- Grafico di una funzione
- Grafici notevoli di alcune funzioni elementari:
  - funzione costante
  - funzione lineare
  - funzione quadratica
  - funzione esponenziale
  - funzione logaritmica
- Classificazione delle funzioni
- Determinazione del dominio di una funzione
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani
- Il segno della funzione

#### **2) I limiti**

- Definizione di intorno
- Concetto intuitivo di limite
- Limite finito di una funzione in un punto
- Limite infinito di una funzione in un punto
- Limite destro e limite sinistro in un punto

- Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito
- Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito
- Teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione)
- Teoremi sulle operazioni tra limiti (senza dimostrazione)
- Forme indeterminate:  $+\infty - \infty$ ,  $0/0$ ,  $\infty / \infty$ .

### 3) Gli asintoti

- Gli asintoti: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo di una funzione

### 4) Le derivate

- Concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto
- Significato geometrico della derivata
- Derivate di funzioni elementari (tranne le funzioni inverse)
- Teoremi sul calcolo delle derivate:
  - derivata della somma di due funzioni
  - derivata di una costante per una funzione
  - derivata del prodotto di due funzioni
  - derivata del quoziente di due funzioni
- Applicazione del concetto di derivate: determinazione dell'equazione della retta tangente ad una curva

### 5) Massimi e minimi

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Punti di massimo e minimo relativi e assoluti
- Ricerca dei massimi e minimi relativi di funzioni derivabili attraverso il calcolo della derivata prima

### 6) Grafico della funzione

- studio completo di funzioni algebriche razionali intere e frazionarie

## CRITERI DI SCELTA, TEMPI E MODALITÀ

La trattazione della maggior parte degli argomenti è avvenuta mediante la presentazione del "problema", seguita dalla discussione, dalla ricerca della strategia risolutiva e dalla formalizzazione dei procedimenti applicati.

È stata posta l'attenzione soprattutto sulle funzioni algebriche razionali intere e frazionarie, vista la presenza di tutti gli argomenti di studio trattati (asintoti, forme indeterminate dei limiti, ecc.). I limiti sono stati trattati solo in modo intuitivo, tralasciando la loro formalizzazione e la verifica. È stata richiesta la determinazione degli asintoti di tipo orizzontale, verticale e obliquo. Di tutti gli argomenti trattati sono stati forniti gli elementi essenziali della teoria e curato soprattutto l'aspetto applicativo.

## METODOLOGIA E MEZZI

Lezione frontale e dialogata. Appunti e/o schede di lavoro preparate dal docente. Libro di testo: "Colori della matematica – edizione gialla, volume 4 e 5 – Editore Petrini.

## STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali e scritte, queste ultime contenenti esercizi di varie tipologie (risposta aperta, risposta chiusa, risoluzione di un problema). Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie elaborate nella riunione di dipartimento e approvate dal Collegio dei Docenti. Per la valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione, del progresso rispetto ai livelli iniziali.

Anno scolastico: <b>2023/2024</b>	
Insegnamento	<b>Tee- Tecnologie Elettrico-Elettroniche E Applicazioni</b>
Docente	Simone Perini- Roberto Costantini (ITP)
<b>FINALITA'</b>	
<p>Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa di sicurezza.          Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità dell'impianto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.          Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli impianti, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e assistenza tecnica degli utenti.          Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>	
<b>COMPETENZE DI BASE</b>	
<p>Al termine del corso l'allievo dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● aver maturato la tendenza al progressivo arricchimento del bagaglio di conoscenze acquisite;</li> <li>● saper interpretare la documentazione tecnica del settore;</li> <li>● essere in grado di scegliere le attrezzature e la componentistica in relazione alle esigenze dell'area professionale;</li> <li>● saper valutare le condizioni di impiego dei vari componenti sotto l'aspetto della funzionalità e della sicurezza;</li> <li>● saper utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;</li> <li>● aver acquisito conoscenze nei campi dell'elettrotecnica e dell'elettronica, saper riconoscere i componenti principali ed il loro utilizzo nel campo degli automatismi e dei servomeccanismi e nei sistemi di controllo programmabili.</li> <li>● aver acquisito consapevolezza sulla razionalità di utilizzo di sistemi con microcontrollore (ARDUINO) e PLC.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI</b>	
<p>Corrente alternate: segnale sinusoidale, ampiezza, periodo e frequenza.          Valori massimi e valori efficaci.          Sfasamento tra tensione e corrente in presenza di resistenze, induttanze e capacità.          Concetto di impedenza: reattanza induttiva, reattanza capacitiva.          Impedenze in serie ed impedenze in parallelo: conversione da coordinate cartesiane a coordinate polari e viceversa.          Potenza Attiva, Potenza Reattiva e Potenza Apparente. Triangolo delle potenze.          Rifasamento: calcolo del condensatore per rifasare una linea monofase.          Cenni sul rifasamento di una linea trifase.          Differenze tra collegamento a stella e collegamento a triangolo.          Diodo: cenni sul funzionamento del diodo e studio della curva caratteristica.</p>	

Utilizzo del diodo ideale e diodo reale in semplici circuiti in corrente continua.  
 Diodo led: differenze di tensione tra i led colorati. Datasheet per le caratteristiche del diodo.  
 Materiali magnetici: ferromagnetici, amagnetici e diamagnetici.

Legge di Faraday-Neumann.

Legge di Lenz.

Trasformatore: principio di funzionamento, rapporto di trasformazione e criteri costruttivi.

Forza di Lorentz.

Motore Asincrono Trifase: principio di funzionamento, coppia, numero di giri e criteri costruttivi.

Laboratorio: utilizzo del software TinkerCad per realizzare un semaforo singolo.

Utilizzo del microcontrollore Arduino per realizzare un semaforo singolo e un doppio semaforo rispettando, da progetto, i tempi di attesa.

Elementi costruttivi del motore asincrono trifase (MAT).

#### CRITERI DI SCELTA, TEMPI E MODALITÀ

LEZIONE FRONTALE E INTERATTIVA: Permette ai discenti di ricevere gli insegnamenti attraverso il tradizionale, ma non meno efficiente, metodo della relazione diretta docente/allievo, soprattutto se intervallata da momenti di interazione con gli studenti, attraverso domande, confronti.

VIDEOPRESENTAZIONI: indispensabile per sfruttare al massimo l'efficacia della comunicazione visiva rafforzando il messaggio trasmesso.

PROBLEM SOLVING: nella didattica saranno utilizzate le principali tecniche di Problem Solving per accrescere il valore aggiunto dell'attività formativa.

IN LABORATORIO: l'apprendimento avviene soprattutto tramite la verifica, in situazione sperimentale e protetta, della validità o meno di certe scelte.

#### METODOLOGIA E MEZZI

Nelle lezioni frontali in aula si adottano le normali tecniche di esposizione delle tematiche trattate da parte dell'insegnante che interloquisce con gli studenti con alcune metodologie quali:

- l'interdisciplinarietà: una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline.
- il cooperative learning: che permette una "costruzione comune" di oggetti, procedure, concetti. Non è solo "lavorare in gruppo"; la classe è un insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi.
- la didattica laboratoriale: è naturalmente attiva, privilegia l'apprendimento esperienziale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa, favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.
- la video lezione: per prendere spunto e approfondire determinati argomenti.

#### STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Condivisione dei contenuti didattici.  
 Frequenza delle lezioni basata sulla velocità di apprendimento degli alunni.  
 Possibilità di utilizzare software per verificare l'apprendimento.  
 Standardizzazione del metodo d'insegnamento.  
 La valutazione terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica sia in classe che nei laboratori (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva).  
 Si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.

Anno scolastico: **2023/2024**

Insegnamento: **T.M.A. Tecnologia Meccanica e Applicazioni**

Docente: Tizianel Franco /Francesco Argalia ITP

### **FINALITA'**

Principi di funzionamento delle machine utensili tornio fresa a controllo numerico  
programmazione base cnc.  
Designazione degli acciai individuare I vari materiali impiegati in ambito meccanico.  
Principi di Statistica : I metodi di raccolta dati, distribuzione normale (gaussiana),tecniche di  
project managent comprendere le caratteristiche dei processi decisionali, metodi di  
pianificazione tecniche reticolari gantt e pert  
Conoscenza principi di trasmissione ad ingranaggi, dimensionamento route a denti dritti

### **COMPETENZE DI BASE**

Al termine del corso l'allievo dovrà dimostrare di:

- aver maturato la tendenza al progressivo arricchimento del bagaglio di conoscenze acquisite;
- saper interpretare la documentazione tecnica del settore;
- essere in grado di scegliere le attrezzature e la componentistica in relazione alle esigenze dell'area professionale;
- saper valutare le condizioni di impiego dei vari componenti sotto l'aspetto della funzionalità e della sicurezza;
- Conoscenza di base della matematica applicata e meccanica
- Le diverse tipologie di rappresentazione grafica
- Il Sistema "azienda"

### **CONTENUTI**

- Proprietà meccaniche, fisico-chimiche e tecnologiche degli acciai
- Proprietà e applicazioni delle leghe siderurgiche
- Meccanica di formazione del truciolo.
- Materiali, geometria e designazione degli utensili.
- Struttura e funzionamento delle macchine utensili.
- Parametri tecnologici delle lavorazioni per asportazione di truciolo.
- Lavorazioni di officina (tornitura, fresatura e foratura).
- Principi di funzionamento e utilizzazione degli strumenti di lavoro e degli utensili d'officina.
- I metodi di raccolta delle informazioni.
- Le distribuzioni statistiche.
- I metodi di previsione elementari (metodo induttivo e matematico statistico e doppia previsione)
- Ricerca operativa
- Project Management
- Ruote dentate (cilindriche coniche a denti dritti a denti elicoidali)
- Scegliere il tipo di ruota dentata più adatto per ogni applicazione
- realizzare trasmissioni mediante ingranaggi
- I principi di funzionamento delle machine utensili a controllo numerico.

## CRITERI DI SCELTA, TEMPI E MODALITÀ

Il programma svolto in 4 ore settimanali e si articola in:

### Primo quadrimestre:

- Machine utensili
- Programmazione cnc
- Designazione acciai

### Secondo quadrimestre:

- Trasmissione ad ingranaggi
- Statistica
- Project management

## METODOLOGIA E MEZZI

Lezione frontale con utilizzo dei libri di testo per argomenti ed esercizi:

Utilizzo della lavagna per la spiegazione degli argomenti e la realizzazione degli esercizi sia da parte del docente che degli alunni.

Utilizzo del laboratorio per la parte di realizzazione dei programmi cnc

Il tutto con l'ausilio di classroom per appunti e esercizi.

## STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Con l'ausilio delle opportune griglie di valutazione gli alunni sono stati valutati con l'esecuzione di verifiche scritte ed orali.

Nelle verifiche scritte, il criterio di valutazione primario è stato quello di accertare il livello di conoscenza e il grado di comprensione raggiunto dall'alunno nell'ambito dei vari argomenti proposti, nonché le abilità applicative negli esempi e negli esercizi e nelle prove di laboratorio.

Il punteggio di sufficienza è stato attribuito in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- Ø Buona conoscenza degli argomenti anche in presenza di una comprensione modesta e di un'abilità applicative pressoché assente.
- Ø Parziale conoscenza degli argomenti ma con un'adeguata comprensione delle tecniche utilizzate, anche in presenza di modeste capacità applicative.
- Ø Modesta conoscenza e modesta comprensione degli argomenti proposti, ma con abilità applicative sufficientemente autonome.

Anno scolastico: <b>2023/2024</b>	
Insegnamento:	<b>TTIM (Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione di Impianti Civili e Industriali)</b>
Docenti:	Santini Emily – Argalia Francesco
<b>FINALITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.</li><li>• Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.</li><li>• Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</li><li>• Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.</li><li>• Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento</li><li>• Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</li></ul>	
<b>COMPETENZE DI BASE</b>	
<p>Gli obiettivi del corso, sono quelli di far acquisire all'allievo le competenze necessarie per esplorare il mondo circostante, avere una corretta capacità di giudizio, gestendo le forme di produzione scritta e orale anche in lingua straniera e con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Asse dei linguaggi:</b></li><li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale di settore;</li><li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi di settore;</li><li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</li><li>• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li><li>• <b>Asse matematico:</b></li><li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;</li><li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;</li><li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li><li>• <b>Asse scientifico-tecnologico:</b></li><li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li><li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li><li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</li></ul>	

CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"><li><b>1 Metodi di manutenzione.</b><ul style="list-style-type: none"><li>1.1 Metodi tradizionali e innovativi.</li><li>1.2 Ingegneria della manutenzione.</li><li>1.3 Esempi applicativi.</li></ul></li><li><b>2 Tele-manutenzione e Tele-assistenza.</b><ul style="list-style-type: none"><li>2.1 Manutenzione per via telematica</li><li>2.2 Differenze tra Tele-manutenzione e tele-assistenza.</li><li>2.3 Sistemi anti-intrusione.</li></ul></li><li><b>3 Metodi di Ricerca dei Guasti.</b><ul style="list-style-type: none"><li>3.1 Metodo sequenziale, delle 5W+1H, brainstorming, sei cappelli per pensare.</li><li>3.2 Ricerca dei guasti nei sistemi meccanici, oleodinamici e pneumatici, termotecnici, elettrici ed elettronici.</li><li>3.3 Strumenti di diagnostica: prove non distruttive.</li></ul></li><li><b>4 Copertura del Sistema di Diagnosi.</b><ul style="list-style-type: none"><li>4.1 Livelli di diagnostica e tipi di messaggi.</li><li>4.2 Smart sensor e actuators.</li></ul></li><li><b>5 Documentazione e certificazione.</b><ul style="list-style-type: none"><li>5.1 Documenti di manutenzione.</li><li>5.2 Documenti di collaudo.</li></ul></li><li><b>6 Affidabilità.</b><ul style="list-style-type: none"><li>6.1 Tasso di guasto.</li><li>6.2 Affidabilità.</li><li>6.3 Disponibilità.</li><li>6.4 Manutentibilità.</li><li>6.5 Sicurezza.</li></ul></li><li><b>7 Documenti di manutenzione.</b></li><li><b>8 Costi della manutenzione.</b></li><li><b>9 Laboratorio:</b><ul style="list-style-type: none"><li>9.1 smontaggio e rimontaggio di una pompa ad ingranaggi;</li><li>9.2 possibili guasti in una pompa ad ingranaggi;</li><li>9.3 installazione di una pompa ad ingranaggi in un impianto oleodinamico mobile o fisso;</li><li>9.4 metodi di pulizia e sostituzione dell'estrusore della stampante 3D FLSUN-Q5</li><li>9.5 calibrazione del motore dell'estrusore della stampante 3D FLSUN-Q5</li><li>9.6 sostituzione della batteria di un gruppo di continuità VULTECH da 300W</li><li>9.7 Manutenzione delle caldaie tradizionali e a condensazione.</li></ul></li></ul>
<b>CRITERI DI SCELTA, TEMPI E MODALITÀ</b>
<p>Gli argomenti del corso sono stati sviluppati e trattati in accordo con le indicazioni normative nazionali ed europee, incentrate su una didattica per competenze predisposta su situazioni reali e compiti di realtà. Le lezioni, in accordo con la natura della disciplina, sono state sempre incentrate nell'ottica dell'interdisciplinarietà e nel rispetto del PTOF.</p> <p>Le lezioni teoriche sono state sviluppate attraverso le lezioni frontali che diversificano i materiali e gli input e che incoraggiano l'esplorazione e la scoperta. Le lezioni sono state incentrate su modalità dialogate, interattive, di braistorming, di problem solving e di valorizzazione delle esperienze (come ad esempio il PCTO). Le lezioni più tradizionali sono state condotte dal docente verso la promozione di un approccio metacognitivo.</p> <p>I laboratori sono stati sviluppati su compiti di realtà basati sia sull'industria tradizionale che sulle tecnologie più moderne (industria 4.0). Queste lezioni hanno fatto uso di svariate metodologie didattiche tipiche dei contesti lavorativi, come quelle di: problem solving, cooperative learning,</p>

debate, flipped classroom, il problem solving, ecc... Infine si è favorito l'uso delle TIC e della classe virtuale.

Le lezioni sono state alternate da lezioni frontali e didattica laboratoriale a seconda della disponibilità delle aule e dell'orario scolastico. Gli studenti si sono dimostrati, per la maggior parte, partecipativi e curiosi nei confronti della disciplina e della modalità con la quale il docente ha gestito la didattica durante tutto l'anno scolastico. A causa delle festività pasquali, delle visite guidate e di altri impegni, il secondo quadrimestre è stato poco continuativo e l'approfondimento di alcune tematiche della materia non è stato approfondito. A causa della discontinuità del secondo quadrimestre, il recupero per gli studenti che avevano dimostrato delle lacune è stato affrontato con molto ritardo.

#### METODOLOGIA E MEZZI

- Lezioni frontali interattive,
- Esercitazioni svolte in classe,
- Attività di laboratorio,
- Esercitazioni svolte a casa.
- Esercitazioni Collaborative.
- LIM e lavagna tradizionale;
- Dispense condivise su Google Classroom;

#### STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Libro di testo,
- LIM e lavagna tradizionale;
- Manuale del manutentore;
- Dispense condivise su Google Classroom;
- Laboratorio di informatica.

#### **Valutazione**

La valutazione è stata effettuata tramite verifiche scritte, orali, grafiche con prove di tipo strutturato, semistrutturato e per competenze. La valutazione è stata sia di tipo sommativo che formativo e segue le indicazioni delle griglie di dipartimento opportunamente rimodulate dal docente, in funzione dell'attività in oggetto di valutazione. Esse privilegiano le competenze acquisite, la capacità di rielaborazione e l'interdisciplinarietà dei contenuti.

Si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.

Anno scolastico: <b>2023/2024</b>	
Insegnamento:	<b>L.T.E. LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</b>
Docente:	Rossi Giacomo Maria
<b>FINALITA' ( oppure obiettivi specifici)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura ed interpretazione del disegno tecnico e delle sue caratteristiche fondamentali</li> <li>- Conoscenza delle principali tecniche di rappresentazione grafica quali proiezioni ortogonali, assonometriche, prospettive ecc...</li> <li>- Sviluppo di competenze digitali nell'uso di software di modellazione e progettazione 3D</li> </ul>	
<b>COMPETENZE DI BASE</b>	
<p>Al termine del corso l'allievo dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● aver maturato la tendenza al progressivo arricchimento del bagaglio di conoscenze acquisite;</li> <li>● saper interpretare la documentazione tecnica del settore;</li> <li>● essere in grado di scegliere le attrezzature e la componentistica in relazione alle esigenze dell'area professionale;</li> <li>● saper valutare le condizioni di impiego dei vari componenti sotto l'aspetto della funzionalità e della sicurezza;</li> <li>● Le diverse tipologie di rappresentazione grafica</li> </ul>	
<b>CONTENUTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettive</li> <li>- Tolleranze geometriche e dimensionali</li> <li>- Esecuzione di uno schizzo a mano libera che può tascurare l'accuratezza grafica</li> <li>- Digitalizzazione dello schizzo o della bozza in 2D o in 3D a seconda delle esigenze mediante l'utilizzo di software di modellazione grafica CAD</li> <li>- Realizzazione del progetto tramite stampa 3d</li> </ul>	
<b>CRITERI DI SCELTA, TEMPI E MODALITÀ</b>	
<p>Il programma svolto in 5 ore settimanali e si articola in:</p> <p>Primo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura ed interpretazione disegno tecnico</li> <li>● Realizzazione di bozze dopo relativo rilievo dal vero di vari componenti meccanici</li> <li>● Rappresentazione grafica della bozza tramite software 2D</li> </ul> <p>Secondo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rappresentazione grafica della bozza tramite softare 3D</li> <li>● Realizzazione del progetto mediante la stampa 3D</li> </ul>	
<b>METODOLOGIA E MEZZI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale con utilizzo dei libri di testo per argomenti ed esercizi</li> <li>- Utilizzo dei laboratori per l'uso di software di modellazione e progettazione quali Autocad, Solid Edge e conseguente stampa 3D</li> </ul>	

### **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Con l'ausilio delle opportune griglie di valutazione gli alunni sono stati valutati con l'esecuzione di verifiche scritte.

Nelle verifiche , il criterio di valutazione primario è stato quello di accertare il livello di conoscenza e il grado di comprensione raggiunto dall' alunno nell'ambito dei vari argomenti proposti, nonché le abilità applicative negli esempi e negli esercizi e nelle prove di laboratorio.

Il punteggio di sufficienza è stato attribuito in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

∅ Buona conoscenza degli argomenti anche in presenza di una comprensione modesta e di un'abilità applicativa pressoché assente.

∅ Parziale conoscenza degli argomenti ma con un'adeguata comprensione delle tecniche utilizzate,anche in presenza di modeste capacità applicative.

∅ Modesta conoscenza e modesta comprensione degli argomenti proposti,ma con abilità applicative sufficientemente autonome.

Anno scolastico: <b>2023/2024</b>	
Insegnamento:	<b>Scienze motorie</b>
Docente:	Filippo Giaccaglia
FINALITA' ( oppure obiettivi specifici)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere uno sport di squadra e individuale</li> <li>• Conoscere i principi generali dell'allenamento</li> <li>• Conoscere le fondamentali nozioni del primo soccorso</li> <li>• Conoscere I principi generali dell'attività fisica per gli anziani, le donne in gravidanza</li> <li>• Conoscere le basi della psicomotricità e dell'attività fisica negli adolescenti</li> </ul>	
COMPETENZE DI BASE	
Essere in grado di praticare uno sport senza contravvenire alle regole di gioco, mettere in pratica la tattica e la tecnica dei fondamentali, possedere delle discrete capacità coordinative e condizionali, essere in grado di gestirsi durante l'allenamento, seguire le norme di igiene e profilassi, prestare piccoli soccorsi.	
CONTENUTI	
<p>I° QUADRIMESTRE</p> <p>Modulo 1: PALLAVOLO (5/6 lezioni + verifica pratica)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Servizio (es. a coppie, individuali, in schemi di gioco)</li> <li>2) Palleggio ( avanti, dietro)</li> <li>3) Schiacciata e Muro - Schemi difensivi e offensivi</li> <li>4 ) Regolamento e punteggio</li> </ol> <p>Modulo 2: PSICOMOTRICITA' BAMBINI ED ANZIANI (4/5 lezioni + verifica pratica )</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Progettazione circuiti</li> <li>2) Saper effettuare e riproporre esercizi adeguati al contesto</li> <li>3) Coordinazione oculo – manual - podale</li> <li>4) Benessere e benefici attività per la terza età.</li> </ol> <p>Modulo 3: CALCETTO (4/5 lezioni + verifica pratica )</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fondamentali individuali, passaggi, stop, colpo di testa, tiro</li> <li>2. Schemi di attacco e difensivi</li> <li>3. Azioni di gioco</li> <li>4.</li> </ol> <p>II° QUADRIMESTRE</p> <p>Modulo 1: LE CAPACITA' CONDIZIONALI e COORDINATIVE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Capacità condizionali di resistenza e forza con esercizi individuali e a coppie</li> <li>2) Capacità coordinative intersegmentarie, di mobilità, controllo respiratorie;.</li> </ol>	

<p>1. Capacità coordinative intersegmentarie, oculo-manuali, spazio-temporali, di mobilità; 4)Capacità coordinative intersegmentarie, oculo-podaliche, spazio-temporali, di mobilità; 5)Competenze e conoscenze della teoria delle Scienze Motorie, soprattutto nell'uso corretto dei termini</p> <p>Modulo 2: CIRCUIT TRAINING</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Allenamento a circuito, con serie, ripetizioni, tempi di recupero</li> <li>2. Esercizi a circuito, anche con musica</li> <li>3. Esercizi di potenziamento arti inferiori, superiori, addominali e dorsali</li> </ol> <p>Modulo 3: PALLACANESTRO (5/6 lezioni + verifica)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Palleggio</li> <li>2. Diversi tipi di passaggio</li> <li>3. Treccia</li> <li>4. Tiro a canestro da fermo e terzo tempo</li> <li>5. Schemi difensivi</li> <li>6. Regole di gioco e gioco 5 contro 5</li> </ol>		
<p><b>CRITERI DI SCELTA, TEMPI E MODALITÀ</b></p>		
<p>Si sono effettuate diverse verifiche: scritte e pratiche, si è usata una scala di valutazione dal 4 al 10. Gli alunni esonerati sono stati sempre valutati con verifiche teoriche o con compiti di collaborazione. La valutazione ha sempre tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e della consegna delle verifiche.</p>		
<p><b>METODOLOGIA E MEZZI</b></p>		
<p>- lezione frontale e guidata dall'insegnante; - video e filmati, anche in 3D, con discussione finale dei diversi argomenti; - attività in ambiente naturale. - lezioni pratiche individuali. Attrezzi e materiali di cui la palestra dispone, usati in maniera individuale o a coppie.</p>		
<p><b>STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE</b> Numero di verifiche effettuate utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate</p>		
<p><b>ESERCITAZIONE</b> (numero medio per ogni alunno) Individuale con cadenza mensile. 2/3 per quadrimestre</p>	<p><b>RELAZIONI E COLLOQUI</b> Per i ragazzi esonerati dalle lezioni pratiche</p> <p><b>RELAZIONI E COLLOQUI</b> Attraverso video lezioni, video ed immagini</p>	<p><b>ESERCIZI</b> Individuali Misurazioni Osservazioni Ricerche personali</p>

<b>Anno scolastico: 2023/2024</b>	
Insegnamento:	<b>Religione</b>
Docente:	Emanuele Genovese
<b>FINALITA' ( oppure obiettivi specifici)</b>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Parte generale: principi generali di etica; principi generali di morale cristiana.</li><li>2. La carità politica</li><li>3. La dottrina sociale della Chiesa</li><li>4. I grandi problemi storici e attuali.</li><li>5. I Comandamenti dell'amore di Dio. I Comandamenti dell'amore del prossimo.</li></ol> Testimoni del nostro tempo: Don Pino Puglisi.	
<b>COMPETENZE DI BASE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• saper individuare i vari tipi di relazioni interpersonali con le differenti caratteristiche e funzioni</li><li>• saper confrontare le concezioni dominanti di uomo con la visione cristiana</li><li>• saper vedere nel linguaggio religioso il modo per dire l'esperienza dell'Assoluto.</li><li>• saper valutare le relazioni in chiave antropologica cristiana</li><li>• saper vedere la dignità della persona umana nella visione cristiana dell'uomo</li><li>• saper riconoscere la valenza comunicativa nel confronto con la "diversità"</li></ul>	
<b>CONTENUTI</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Cristianesimo e riflessione etica.</li><li>• Natura e ruolo della religione nella società.</li><li>• Dottrina sociale della Chiesa.</li><li>• Chiesa e società contemporanea.</li></ul>	
<b>CRITERI DI SCELTA, TEMPI E MODALITÀ</b>	
La valutazione è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte: brevi colloqui orali, interventi spontanei degli alunni.	
<b>METODOLOGIA E MEZZI</b>	
E' stato tenuto conto della partecipazione attiva dell'alunno, della capacità di riflessione e di osservazione e del rispetto delle regole di convivenza civile. Per i processi cognitivi vengono valutate le conoscenze acquisite, la capacità di riferimento alle fonti ed ai documenti, l'uso corretto del linguaggio religioso. Per gli atteggiamenti si valuta la partecipazione, l'attenzione, la risposta agli stimoli, la disponibilità al dialogo.	
<b>STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	

I criteri di valutazione finale hanno tenuto conto della seguente scala di valutazione:

**NON SUFFICIENTE:** Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; Dimostra disinteresse per la disciplina; Ha un atteggiamento di generale passività.

**SUFFICIENTE:** Ha raggiunto gli obiettivi minimi; Mostra un interesse alterno; Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.

**BUONO:** Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usa un linguaggio adeguato; Dimostra un discreto interesse per la disciplina; Partecipa alle lezioni.

**DISTINTO:** Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usa un linguaggio specifico; Partecipa in modo attivo.

**OTTIMO:** Affronta in maniera critica le tematiche proposte; Sa creare collegamenti interdisciplinari; Partecipa attivamente e in maniera propositiva.

## 14) Simulazioni e griglie di valutazione

- Simulazione prima prova
- Simulazione prova prova (equipollente)

## ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

T Giacomo Leopardi

## Il giardino sofferente

A1

dallo Zibaldone

[4175-4177] Non gli uomini solamente, ma il genere umano fu, e sarà sempre, infelice di necessità. Non il genere umano solamente, ma tutti gli animali. Non gli animali soltanto ma tutti gli altri esseri a loro modo. Non gli individui, ma le specie, i generi, i regni, i globi, i sistemi, i mondi.

- 5 Entrate in un giardino di piante, d'erbe, di fiori. Sia pur quanto volete ridente. Sia nella più mite stagione dell'anno. Voi non potete volger lo sguardo in nessuna parte che voi non vi troviate del patimento. Tutta quella famiglia di vegetali è in istato di *souffrance*<sup>1</sup>, qual individuo più, qual meno. Là quella rosa è offesa dal sole<sup>2</sup>, che gli<sup>3</sup> ha dato la vita; si corruga<sup>4</sup>, langue<sup>5</sup>, appassisce. Là quel giglio è succhiato crudelmente da
- 10 un'ape, nelle sue parti più sensibili, più vitali. Il dolce mele<sup>6</sup> non si fabbrica dalle industrie, pazienti, buone, virtuose api senza indicibili tormenti di quelle fibre delicatissime, senza strage spietata di teneri fiorellini. Quell'albero è infestato da un formicaio, quell'altro da bruchi, da mosche, da lumache, da zanzare, questo è ferito nella scorza e cruciato<sup>7</sup> dall'aria o dal sole che penetra nella piaga; quello è offeso nel tronco, o nelle
- 15 radici; quell'altro ha foglie più secche; quest'altro è rosso, morsicato nei fiori; quello trafitto, punzecchiato nei frutti. Quella pianta ha troppo caldo, questa troppo fresco; troppa luce, troppa ombra; troppo umido, troppo secco. L'una patisce incomodo e trova ostacolo e ingombro nel crescere, nello stendersi; l'altra non trova dove appoggiarsi, o si affatica e stenta per arrivarvi. In tutto il giardino tu non trovi una pianticella sola in
- 20 istato di sanità perfetta. Qua un ramicello è rotto o dal vento o dal suo proprio peso; là un zeffiretto<sup>8</sup> va stracciando un fiore, vola con un brano<sup>9</sup>, un filamento, una foglia, una parte viva di questa o quella pianta, staccata e strappata via. Intanto tu strazi le erbe co' tuoi passi; le stritoli, le ammacchi, ne spremi il sangue, le rompi, le uccidi. Quella donzella sensibile e gentile, va dolcemente sterpando<sup>10</sup> e infrangendo steli. Il giardiniere
- 25 va saggiamente troncando, tagliando membra sensibili, colie unghie, col ferro<sup>11</sup>. Certamente queste piante vivono; alcune perché le loro infermità non sono mortali, altre perché ancora<sup>12</sup> con malattie mortali, le piante, e gli animali altresì, possono durare a vivere qualche poco di tempo<sup>13</sup>. Lo spettacolo di tanta copia<sup>14</sup> di vita all'entrare in questo giardino ci rallegra l'anima, e di qui è<sup>15</sup> che questo ci appare essere un soggiorno di gioia. Ma in verità questa vita è trista e infelice, ogni giardino è quasi un vasto ospitale<sup>16</sup>
- 30 (luogo ben più deplorabile che un cimiterio<sup>17</sup>), e se questi esseri sentono o, vogliamo dire, sentissero, certo è che il non essere sarebbe per loro assai meglio che l'essere.

1. *istato di souffrance*: condizione di sofferenza.

2. *offesa dal sole*: colpito da un raggio di sole.

3. *gli*: le.

4. *si corruga*: si raggrinzisce.

5. *langue*: perde vitalità.

6. *mele*: mele.

7. *cruciato*: tormentato.

8. *zeffiretto*: tiepido vento primaverile.

9. *brano*: pezzo.

10. *sterpando*: strappando.

11. *ferro*: falce.

12. *ancora*: anche.

13. *durare ... tempo*: continuare a vivere un po' di tempo.

14. *copia*: abbondanza.

15. *di qui è*: da ciò deriva.

16. *ospitale*: ospedale.

17. *cimiterio*: cimitero.

**COMPRESIONE E ANALISI**

- » 1. Il passo alterna parti di impostazione argomentativa e parti di impostazione descrittiva: proponi in tal senso la suddivisione del testo.
- » 2. L'affermazione di carattere generale (tesi) con cui si apre l'argomentazione è seguita dall'esempio particolare del giardino con lo scopo di dimostrarla. Sintetizza con tre parole la tesi e i principali argomenti usati per sostenerla.
- » 3. Il testo si basa sull'antitesi fondamentale tra l'apparenza della vitalità lieta del giardino e la realtà della sofferenza vegetale, visibile soltanto a uno sguardo non superficiale illuminato dalla riflessione. Individua e commenta i punti del testo in cui è sottolineata l'incoscienza di coloro che considerano un giardino come un luogo estivo all'infelicità.
- » 4. Considera la similitudine conclusiva («ogni giardino è quasi un vasto ospedale»): perché per Leopardi l'ospedale è un luogo ben più deplorabile che un cimitero?

**INTERPRETAZIONE**

- » 5. Partendo dalla frase «Là quella rosa è offesa dal sole, che gli ha dato la vita» (r. 8-9), commenta il tema leopardiano del paradosso dell'esistenza: la Natura dà la vita senza però preoccuparsi dell'infelicità dei viventi. Elabora un discorso coerente e organizzato e fai riferimento ad altri testi di Leopardi a te noti.

**PROPOSTA A2**

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicalaccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore le lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>...»

NOTE: 1 stimansi: si stima, si considera. 2 messe: il raccolto dei cereali. 3 concio: conciato, ridotto. 4 casipola: casupola, piccola casa. 5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto. 6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?

5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

**Interpretazione** Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

B1

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo  
(Ambito storico)**

**E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento*** (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007)

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti

©Zanichelli2022

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

**COMPRESIONE E ANALISI**

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

**PRODUZIONE**

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

B2

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo  
(Ambito tecnologico)**

**Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»*** (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, n.d.A] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi,

©Zanichelli2022

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata<sup>7</sup> e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

**COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

**PRODUZIONE**

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

CA

**PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

C1

**PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un unanimesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesti. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: B

**PROPOSTA C2**

C2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci<sup>1</sup>; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

**Note**

**1. meteci:** sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Simulazione PRIMA PROVA

Materia: ITALIANO

Tipologia: B

### **Produzione**

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi **analizza il significato del lavoro nella società contemporanea**; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

**Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo** che riconosciamo al **lavoro** nelle nostre vite potrebbe essere **modificato dall'intelligenza artificiale** e dalla robotica? In che modo, secondo te?

**Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati** nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; puoi articolare il tuo elaborati paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente i contenuti.

## **PROVA EQUIPOLLENTE.**

### COMPRENSIONE

- LETTURA DEL TESTO AD ALTA VOCE
- SUPPORTO NELLA SCELTA DELLA TRACCIA
- EVENTUALE EVIDENZIAMENTO DI PAROLE O FRASI-CHIAVE.
- DOMANDE GUIDA PER LA PRODUZIONE SCRITTA

### PRODUZIONE

COME VEDE DE MASI IL LAVORO NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA?  
COME INTENDEVANO IL LAVORO I GRECI?  
L'IA E LA ROBOTICA, COME POSSONO MODIFICARE IL MODO DI LAVORARE DI OGGI?  
TU COSA PENSI? SISTA GIA' VERIFICANDO UN CAMBIAMENTO?  
NEL CORSO DELLA STORIA CHE HAI STUDIATO, QUALI CAMBIAMENTI PUOI INDIVIDUARE NELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO E NEL LORO IMPATTO SOCIALE?

PRIMA PROVA-SECONDA SIMULAZIONE

IIS Corinaldesi - Padovano Senigallia  
Simulazione 1^ prova Esame di Stato 2024

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

PROPOSTA A1

G. Ungaretti, *Fratelli*, L'allegria

Mariano<sup>1</sup> il 16 luglio 1916

Di che reggimento<sup>2</sup> siete  
fratelli?

Parola tremante<sup>3</sup>  
nella notte

Foglia appena nata<sup>4</sup>                      5

Nell'aria spasimante<sup>5</sup>  
involontaria rivolta  
dell'uomo presente alla sua  
fragilità<sup>6</sup>

Fratelli    10

**COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Contestualizza l'episodio da cui prende avvio la lirica, riassumi il suo contenuto e il messaggio che propone.
2. Quale valore assume nel testo la parola "fratelli"? Quale funzione svolge la ripetizione del termine nella conclusione del componimento?
3. La parola "fratelli" è accompagnata da tre successive apposizioni (Parola tremante/nella notte, foglia appena nata, involontaria rivolta / dell'uomo presente alla sua/fragilità); spiega con parole tue il significato di questi accostamenti.
4. Quali caratteristiche formali della poesia possono essere considerate come innovazioni portate da Ungaretti nella lirica italiana?

<sup>1</sup> Mariano del Friuli, in provincia di Gorizia.

<sup>2</sup> Ripartizione dell'esercito.

<sup>3</sup> Si riferisce alla parola "fratelli"

<sup>4</sup> Collegamento tra la fragilità della foglia e l'esitazione con cui si pronuncia la parola "fratelli"

<sup>5</sup> Carica di tensione per i combattimenti

<sup>6</sup> Ribellione dell'uomo consapevole della sua condizione di precarietà

IIS Corinaldesi - Padovano Senigallia  
Simulazione 1<sup>a</sup> prova Esame di Stato 2024

**INTERPRETAZIONE**

L'esperienza della guerra è un tema centrale della prima raccolta ungarettiana. Illustra il modo in cui tale argomento viene trattato, facendo opportuni riferimenti alle poesie che conosci. Puoi ampliare il discorso sul tema della guerra considerando altri autori della letteratura italiana ed europea a te noti e, se credi, altre forme di espressione artistica del tempo.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

IIS Corinaldesi - Padovano Senigallia  
Simulazione 1^ prova Esame di Stato 2024

### COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### INTERPRETAZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

### TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Jeremy Rifkin

#### **Quale lavoro dopo il lavoro**

Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico-tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano "L'Espresso", egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino<sup>7</sup> perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit" (che non significa necessariamente "No jobs"). Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili<sup>8</sup> osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione,

<sup>7</sup> riduca...al lumicino: accantoni definitivamente il lavoro

<sup>8</sup> Tecnofili: amanti della tecnologia

IIS Corinaldesi - Padovano Senigallia  
Simulazione 1<sup>a</sup> prova Esame di Stato 2024

salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9 per cento del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1 per cento in Belgio, l'11 per cento nel Regno Unito, il 10,9 per cento in Irlanda, il 10 per cento negli Stati Uniti, il 12,3 per cento in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes<sup>9</sup> “Economic possibilities for our grandchildren” scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l'uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in “L'Espresso”, 19 aprile 2018

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo la presenza dell'uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?
4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

### PRODUZIONE

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che «Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano» (rr. 10-11). Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo? Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

---

<sup>9</sup> J.M.Keynes: economista britannico (1883-1946)

IIS Corinaldesi - Padovano Senigallia  
Simulazione 1^ prova Esame di Stato 2024

PROPOSTA B2

Luis Sepúlveda

**Un'idea di felicità**

Luis Sepúlveda (1949-2020) è stato uno scrittore di fama internazionale, impegnato nel campo dei diritti umani e attivista a favore dell'ecologia. In questo testo parla della propria idea di felicità e di come sia possibile recuperarla invertendo la regola e l'ossessione per la velocità che regolano ormai il mondo attuale.

Durante tutto il lungo cammino delle mie esperienze come scrittore, come giornalista, come drammaturgo, e non ultimo come cittadino, è sempre stata presente in me un'idea fondamentale: tutto quello che si fa per un mondo migliore ha un punto di partenza, e questo punto di partenza è conquistare il diritto a un'esistenza piena. Un'esistenza felice, nel senso più completo della parola. Perché il termine «felicità» implica tante cose. Sapere, per esempio, che chi ci è vicino vive una situazione di ingiustizia sociale è una ferita alla nostra idea di felicità. E dunque è in nome di quell'idea che stiamo lavorando quando diamo il nostro contributo perché l'ingiustizia venga eliminata, e il problema dell'altro venga superato.

Per godere di un sentimento apparentemente così semplice, dobbiamo però affrontare una prova che spesso si rivela difficile: stabilire il nostro specifico ritmo di vita. Questo significa battersi per non soccombere al mito della vertiginosa velocità che, oggi, ci viene proposta come sinonimo di rapida soddisfazione. L'idea è che se ci affrettiamo arriveremo prima: anche alla soddisfazione, anche al piacere. Questo perché pensiamo di vivere in un mondo in cui la velocità è al servizio dell'uomo. Ma non è vero. Alla fine del 2013, per fare un esempio, nelle Filippine una terribile catastrofe climatica ha provocato oltre diecimila morti<sup>10</sup>. Un milione di persone ha perso tutto. In un mondo dove, apparentemente, la comunicazione viaggia con una rapidità incredibile, tra tutte le istituzioni, a tutti i livelli sociali, in quel frangente la velocità non è servita, anzi: non c'è stata. Il mondo ha impiegato due settimane per una prima reazione solidale di aiuto a chi non aveva più nulla, e spesso più nessuno. E non è certo la prima volta che succede.

Si dice che internet abbia velocizzato e arricchito l'informazione in un modo impensabile solo quindici anni fa. Ma è davvero informazione questa? O si tratta semplicemente di una somma di notizie? O addirittura di una deformazione dell'informazione? Pensiamo di vivere nel paradiso della comunicazione istantanea perché chiunque, o così ci sembra, ha un telefono cellulare. Certo, è un oggetto che facilita non poco la vita, sotto alcuni aspetti. Ma non la rende veloce, né la rende buona. Prima di tutto perché è solo un oggetto. E poi, fra i molti possibili motivi, perché per funzionare ha bisogno di una batteria, fatta di due componenti fondamentali: il litio, e la combinazione di columbite e tantalite nota come coltan. Ora, stranamente, i paesi che hanno giacimenti di questi minerali, per esempio alcuni stati africani, hanno subito, in rapida successione, prima tentativi di ottenere coltan e litio a un prezzo basso, bassissimo, e poi la destabilizzazione dei loro sistemi politici. Noi non ne sappiamo nulla. Questa nostra informazione così immediata tace quasi del tutto su quel che succede nei paesi produttori di questi minerali, cioè proprio delle materie prime che rendono possibile la fabbricazione della batteria del telefonino. E che, dunque, sono alla base di un sistema di informazione che, teoricamente, ci consente di avere una vita più veloce e più felice. Non è un controsenso?

<sup>10</sup> Alla fine...diecimila morti: il tifone Haiyan, che ha colpito le Filippine il 2 novembre 2013, è stato uno dei cicloni più forti mai registrati. Seppur monitorato nei giorni precedenti alla sua evoluzione, Sepúlveda sottolinea come non sia stato possibile mettere in sicurezza le zone colpite.

IIS Corinaldesi - Padovano Senigallia  
Simulazione 1^ prova Esame di Stato 2024

Ed è solo uno dei tanti esempi di contraddizioni che mi preoccupano, e che mi portano a dire con forza che è necessario oggi rivendicare il diritto al nostro personale, singolare ritmo, e in particolare il diritto alla lentezza. Il mondo ha perso la capacità di vedere cose fondamentali, o gravissime, semplicemente perché non si ferma a guardarle. Un poeta russo che ammiro, Vladimir Majakovskij, ha scritto una poesia dal titolo «Preghiera per la saggezza», in cui uno dei versi recita: «Fermati, come il cavallo che percepisce l'abisso». Perché quando sei fermo puoi perlomeno ragionare, chiederti se la corsa verso l'abisso sia proprio la scelta migliore, o se invece non sia meglio imboccare un'altra strada... Oppure tornare indietro. Credo che oggi avremmo bisogno di una capacità che sembra semplice e non lo è affatto, quella di interrompere la corsa e riflettere: fermo, comincia a pensare se veramente questo vertiginoso ritmo di vita conduce da qualche parte; se può davvero condurre a un destino umano felice.

L. Sepúlveda, C. Petri, *Un'idea di felicità*, Guanda, Parma 2014

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo aver suddiviso il brano in sequenze che definiscono i nuclei del discorso, dai a ognuna di esse un titolo, quindi riassumi il contenuto in un testo complessivo che non superi le 150 parole.
2. Individua qual è la tesi dell'autore e indica in quali parti del testo viene presentata e riproposta.
3. Quale esempio viene riportato per confutare l'idea secondo cui la velocità è al servizio dell'uomo?
4. L'autore evoca l'opinione comune secondo cui internet ha velocizzato e arricchito l'informazione: quale funzione hanno le proposizioni interrogative che seguono? E con quali argomenti confuta questa convinzione?
5. Che cosa intende l'autore con la definizione di «paradiso della comunicazione istantanea»?
6. Riconosci la figura retorica presente nel verso della poesia di Majakovskij e spiegala; individua quindi per quale motivo, ai fini della propria argomentazione, l'autore ha voluto citarlo.

### PRODUZIONE

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della velocità e le sue illusioni, di fronte alla lentezza e ai suoi vantaggi: sei d'accordo con l'opinione dell'autore? In quali campi è possibile operare una distinzione tra velocità e lentezza? Con quali conseguenze sulle persone? Oppure quali in ambito produttivo? Supporta la tua opinione con le opportune argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze.

IIS Corinaldesi - Padovano Senigallia  
Simulazione 1^ prova Esame di Stato 2024

PROPOSTA B3

Dario Bressanini

**Le illusioni della cucina “salutista”**

*Il chimico Dario Bressanini, docente universitario e divulgatore, cura un fortunato blog dal titolo Scienza in cucina nel quale illustra gli aspetti scientifici connessi a tecniche di preparazione e cottura, cibi e alimentazione. In questo brano affronta il tema delle alternative allo zucchero in un’ottica più “salutista”.*

Avete notato che ormai al supermercato è più facile trovare biscotti e frollini “senza qualcosa” che confezioni che mettano in bella vista che cosa contengono? Gli ingredienti classici sono la farina di frumento, lo zucchero, il burro e le uova, con qualche ingrediente extra per caratterizzare il sapore, ma sempre più spesso il marketing sfrutta la diffidenza di una parte del pubblico verso questi ingredienti per proporre versioni che sono percepite come “più salutari” o “dietetiche”, anche se non è detto che lo siano veramente. Sostituire completamente questi ingredienti lasciando inalterate le proprietà organolettiche è però quasi impossibile. Se burro e uova si possono parzialmente sostituire con altri grassi e altre sostanze leganti, a discapito spesso del sapore, l’ingrediente più difficile da rimpiazzare è sicuramente lo zucchero. Il saccarosio – il suo nome chimico – svolge principalmente la funzione di dolcificare. Ma una proprietà altrettanto importante in pasticceria è quella di conferire la struttura desiderata ai prodotti da forno, una volta evaporata parzialmente o totalmente l’acqua. Il saccarosio cristallizzato infatti agisce da sostegno al resto degli ingredienti [...]. Aggiunto in un impasto poi lo zucchero riduce la formazione del glutine. Ecco perché è così importante la quantità di zucchero aggiunto all’impasto di un frollino: questo deve essere friabile, legato debolmente dalle proteine dell’uovo e con poco glutine. Riducendo troppo lo zucchero in una pasta frolla si ottiene quindi un prodotto più duro. Questo è il motivo principale per cui non è possibile sostituire completamente lo zucchero con i vari dolcificanti non calorici disponibili sul mercato: dall’aspartame, all’estratto di Stevia, alla saccarina. Queste sostanze hanno un potere dolcificante centinaia o addirittura migliaia di volte superiore a quello del saccarosio e quindi sarebbero buone opzioni per ridurre le calorie di un biscotto. Purtroppo però usate da sole non sono in grado di svolgere la funzione strutturale che ha lo zucchero. [...]. Date le difficoltà di sostituzione, un artificio che a volte vedo impiegato è quello di utilizzare comunque degli zuccheri ma di fornirli in una forma diversa, in modo che non compaiano esplicitamente nella lista degli ingredienti. Molto sfruttati sono per esempio il succo di mela concentrato o il succo d’uva concentrato. Usati principalmente nella preparazione di confetture e marmellate, contenendo grandi quantità di zuccheri, principalmente glucosio e fruttosio, non portano alcun vantaggio dal punto di vista dietetico rispetto all’uso del saccarosio. [...] Nella preparazione dei biscotti qualche volta lo zucchero viene sostituito con il miele, che gode di una immagine positiva presso i consumatori, ma anche in questo caso si tratta essenzialmente di una miscela concentrata di glucosio e fruttosio, senza alcun vantaggio di tipo dietetico o salutistico. Stesso discorso per zuccheri meno raffinati come il mascobado [...], che contiene comunque più del 90% di zuccheri semplici e, a parte un buon aroma, non ha differenze nutrizionali sostanziali rispetto allo zucchero bianco. Insomma, se volete ridurre le calorie forse il modo migliore è mangiare meno biscotti, ma buoni.

IIS Corinaldesi - Padovano Senigallia  
Simulazione 1^ prova Esame di Stato 2024

### PROPOSTA C2

#### La cultura del consumo e dello scarto

*Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l’anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.*

Papa Francesco, *No alla cultura dello scarto*, ©2013 Libreria Editrice Vaticana,  
in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

L’accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull’integrità dell’ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell’odierna società consumistica e basata sul concetto dell’“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

### PROPOSTA C3

#### La scienza e le donne

*Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no sex e la celebrazione di speciali giornate (l’ONU ha istituito per l’11 febbraio quella di donne & scienza). Secondo l’OCSE, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te l’altro è legato alle aspettative dell’ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche.*

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in “La Stampa”, 23 maggio 2018

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree STEM, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e incominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di

IIS Corinaldesi - Padovano Senigallia  
Simulazione 1<sup>^</sup> prova Esame di Stato 2024

#### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del testo
2. Individua qual è il tema particolare sul quale l'autore si pronuncia e qual è il tema più generale che fa da sfondo.
3. Con quali argomenti il chimico Dario Bressanini sostiene la sua posizione?
4. Come descriveresti lo stile espositivo dell'autore? Ritieni che possa essere considerato parte del procedimento argomentativo? Motiva adeguatamente la tua risposta.

#### PRODUZIONE

L'autore inserisce l'oggetto del suo interesse specifico nel quadro più ampio delle nuove tendenze alimentari: condividi il suo approccio? Come potresti sostenere, o confutare, la scelta di alimentarsi seguendo determinati criteri che esulano da necessità oggettive come intolleranze e simili?

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE  
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Il valore autoconoscitivo della scrittura

*Io voglio soltanto attraverso queste pagine arrivare a capirmi meglio. L'abitudine mia [...] di non saper pensare che con la penna alla mano (come se il pensiero non fosse più utile e necessario nel momento dell'azione) mi obbliga a questo sacrificio. Dunque ancora una volta, grezzo e rigido strumento, la penna m'aiuterà ad arrivare al fondo tanto complesso del mio essere.*

In una pagina di diario del dicembre 1898 Svevo scrive queste parole, da cui emerge il valore autoconoscitivo che la scrittura riveste per l'autore. Pensi che ancora oggi scrivere sia un modo per conoscere ed esprimere se stessi? Oppure ritieni che esistano strumenti e linguaggi più efficaci e immediati (ad esempio fotografie, video, ecc...)? Sviluppa l'argomento secondo le tue conoscenze e esperienze, magari tenendo conto di quanto scrittura e comunicazione audiovisiva siano influenzate dai social network, e assegna un titolo generale al tuo elaborato. Se lo ritieni opportuno puoi strutturare il discorso in paragrafi, assegnando a ciascuno un titolo specifico.

IIS Corinaldesi - Padovano Senigallia  
Simulazione 1<sup>^</sup> prova Esame di Stato 2024

talenti femminili. È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'ESA (Agenzia spaziale europea). Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

## GRIGLIA DIVALUTAZIONE PRIMA PROVA

Studente:		Classe:
<b>Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>		
<p align="center"><b>Indicatori comuni (MAX 60 pt)</b></p> <p>*assegnare punteggio 0 a tutti gli indicatori in caso di elaborato non consegnato o consegnato in bianco  **assegnare un punteggio corrispondente ad un numero intero compreso nell'intervallo indicato per ciascun indicatore</p>		Punteggio assegnato
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2	Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti.
	3-4	Testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti.
	5-6	Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto.
	7-8	Testo ben strutturato, ripartizione equilibrata del contenuto.
	9-10	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione efficace e funzionale del contenuto.
Coesione e coerenza testuale	1-2	Regole di coesione e coerenza gravemente disattese.
	3-4	Frequenti carenze riguardanti coesione e coerenza
	5-6	Lievi carenze riguardanti coesione e coerenza
	7-8	Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate.
	9-10	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate.
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2	Lessico inadeguato e molto impreciso
	3-4	Lessico approssimativo e/o molto limitato
	5-6	Lessico appropriato ma limitato e/o semplice
	7-8	Lessico appropriato e ampio
	9-10	Lessico appropriato e curato anche nella terminologia specifica
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	1-2	Morfosintassi e punteggiatura del tutto scorrette
	3-4	Morfosintassi e punteggiatura scorrette
	5-6	Morfosintassi e punteggiatura con

		inesattezze tali da non pregiudicare una lettura complessivamente scorrevole	
	7-8	Morfosintassi e punteggiatura corrette	
	9-10	Morfosintassi e punteggiatura corrette, prosa stilisticamente efficace grazie alla presenza di strategie retoriche ben utilizzate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2	Conoscenze e riferimenti lacunosi e imprecisi	
	3-4	Conoscenze e riferimenti frammentari e/o superficiali	
	5-6	Conoscenza degli aspetti fondamentali	
	7-8	Conoscenza degli aspetti fondamentali e di alcuni particolari significativi	
	9-10	Conoscenza ampia, ricca di molti aspetti significativi, fondamentali e particolari	
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	Giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti	
	3-4	Giudizi critici e valutazioni personali minimi	
	5-6	Giudizi critici e valutazioni personali limitati ma pertinenti	
	7-8	Giudizi critici e valutazioni personali ampi	
	9-10	Giudizi critici e valutazioni personali ampi e approfonditi	
<b>Indicatori specifici (MAX 40 pt)</b>			Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-3	Il testo non tiene conto dei vincoli	
	4-5	Il testo tiene conto dei vincoli in modo parziale e disomogeneo	
	6-8	Il testo rispetta i vincoli solo per gli aspetti essenziali	
	9-10	Il testo rispetta i vincoli in modo ordinato e coerente	
	11-12	Il testo rispetta totalmente e in modo sicuro ed efficace i vincoli posti dalla consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	Il testo è stato frainteso in molti punti, tanto da pregiudicare gravemente la comprensione.	
	4-6	Il testo è stato compreso in modo incompleto e/o superficiale.	
	7-9	Il testo è stato compreso solo nel suo senso	

		complessivo	
	10-12	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici.	
	13-14	Il testo è stato compreso in tutti gli aspetti in modo sicuro e approfondito.	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	1-3	Interpretazione assente o incompleta, ricca di errori.	
	4-6	Interpretazione parzialmente corretta e poco articolata.	
	7-9	Interpretazione corretta con lievi inesattezze o fraintendimenti.	
	10-12	Interpretazione ordinata, corretta e aderente al testo.	
	13-14	Interpretazione chiara, sicura, esauriente.	


Studente:		Classe:
<b>Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>		
<p align="center"><b>Indicatori comuni (MAX 60 pt)</b></p> <p>*assegnare punteggio 0 a tutti gli indicatori in caso di elaborato non consegnato o consegnato in bianco                      **assegnare un punteggio corrispondente ad un numero intero compreso nell'intervallo indicato per ciascun indicatore</p>		Punteggio assegnato
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2	Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti.
	3-4	Testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti.
	5-6	Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto.
	7-8	Testo ben strutturato, ripartizione equilibrata del contenuto.
	9-10	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione efficace e funzionale del contenuto.
Coesione e coerenza testuale	1-2	Regole di coesione e coerenza gravemente disattese.
	3-4	Frequenti carenze riguardanti coesione e coerenza
	5-6	Lievi carenze riguardanti coesione e coerenza
	7-8	Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate.
	9-10	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate.
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2	Lessico inadeguato e molto impreciso
	3-4	Lessico approssimativo e/o molto limitato
	5-6	Lessico appropriato ma limitato e/o semplice
	7-8	Lessico appropriato e ampio
	9-10	Lessico appropriato e curato anche nella terminologia specifica
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	1-2	Morfosintassi e punteggiatura del tutto scorrette
	3-4	Morfosintassi e punteggiatura scorrette

	5-6	Morfosintassi e punteggiatura con inesattezze tali da non pregiudicare una lettura complessivamente scorrevole	
	7-8	Morfosintassi e punteggiatura corrette	
	9-10	Morfosintassi e punteggiatura corrette, prosa stilisticamente efficace grazie alla presenza di strategie retoriche ben utilizzate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2	Conoscenze e riferimenti lacunosi e imprecisi	
	3-4	Conoscenze e riferimenti frammentari e/o superficiali	
	5-6	Conoscenza degli aspetti fondamentali	
	7-8	Conoscenza degli aspetti fondamentali e di alcuni particolari significativi	
	9-10	Conoscenza ampia, ricca di molti aspetti significativi, fondamentali e particolari	
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	Giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti	
	3-4	Giudizi critici e valutazioni personali minimi	
	5-6	Giudizi critici e valutazioni personali limitati ma pertinenti	
	7-8	Giudizi critici e valutazioni personali ampi	
	9-10	Giudizi critici e valutazioni personali ampi e approfonditi	
<b>Indicatori specifici (MAX 40 pt)</b>			Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3	Non ha compreso le tesi e le argomentazioni proposte o la ha colte in maniera frammentaria e confusa	
	4-5	Ha colto solo in parte e in modo non sempre corretto le tesi e le argomentazioni proposte	
	6-8	Ha colto le tesi e le argomentazioni proposte, seppure in modo superficiale e/o senza approfondimenti particolari	
	9-10	Ha colto le tesi e le argomentazioni proposte in modo adeguato	
	11-12	Ha colto le tesi e le argomentazioni proposte in modo sicuro e particolareggiato	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando	1-3	Elaborato disorganico e incoerente	
	4-6	Elaborato non ben collegato e conseguente	

connettivi pertinenti		nelle sue parti	
	7-9	Elaborato sufficientemente organico e coerente	
	10-12	Elaborato coerente con connettivi pertinenti	
	13-14	Elaborato coeso e sicuro, conseguente e logico nel percorso ragionativo	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3	Riferimenti culturali assenti e/o lacunosi e poco coerenti	
	4-6	Riferimenti culturali sommari e superficiali, non sempre coerenti	
	7-9	Riferimenti culturali mediamenti corretti e congruenti	
	10-12	Riferimenti culturali utilizzati in modo corretto e adeguato	
	13-14	Riferimenti culturali ampi, utilizzati in modo sicuro ed approfondito	


<b>Studente:</b>		<b>Classe:</b>	
<b>Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>			
<b>Indicatori comuni (MAX 60 pt)</b>			Punteggio assegnato
<p>*assegnare punteggio 0 a tutti gli indicatori in caso di elaborato non consegnato o consegnato in bianco                  **assegnare un punteggio corrispondente ad un numero intero compreso nell'intervallo indicato per ciascun indicatore</p>			
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2	Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti.	
	3-4	Testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti.	
	5-6	Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto.	
	7-8	Testo ben strutturato, ripartizione equilibrata del contenuto.	
	9-10	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione efficace e funzionale del contenuto.	
Coesione e coerenza testuale	1-2	Regole di coesione e coerenza gravemente disattese.	
	3-4	Frequenti carenze riguardanti coesione e coerenza	
	5-6	Lievi carenze riguardanti coesione e coerenza	
	7-8	Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate.	
	9-10	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate.	
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2	Lessico inadeguato e molto impreciso	
	3-4	Lessico approssimativo e/o molto limitato	
	5-6	Lessico appropriato ma limitato e/o semplice	
	7-8	Lessico appropriato e ampio	
	9-10	Lessico appropriato e curato anche nella terminologia specifica	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	1-2	Morfosintassi e punteggiatura del tutto scorrette	
	3-4	Morfosintassi e punteggiatura scorrette	

	5-6	Morfosintassi e punteggiatura con inesattezze tali da non pregiudicare una lettura complessivamente scorrevole	
	7-8	Morfosintassi e punteggiatura corrette	
	9-10	Morfosintassi e punteggiatura corrette, prosa stilisticamente efficace grazie alla presenza di strategie retoriche ben utilizzate	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2	Conoscenze e riferimenti lacunosi e imprecisi	
	3-4	Conoscenze e riferimenti frammentari e/o superficiali	
	5-6	Conoscenza degli aspetti fondamentali	
	7-8	Conoscenza degli aspetti fondamentali e di alcuni particolari significativi	
	9-10	Conoscenza ampia, ricca di molti aspetti significativi, fondamentali e particolari	
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	Giudizi critici e valutazioni personali non pertinenti	
	3-4	Giudizi critici e valutazioni personali minimi	
	5-6	Giudizi critici e valutazioni personali limitati ma pertinenti	
	7-8	Giudizi critici e valutazioni personali ampi	
	9-10	Giudizi critici e valutazioni personali ampi e approfonditi	
<b>Indicatori specifici (MAX 40 pt)</b>			Punteggio assegnato
<b>Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3	Testo non pertinente o parzialmente pertinente, con fraintendimenti e incoerenza nella formulazione del titolo	
	4-5	Svolgimento parziale e limitato della traccia; coerenza nella formulazione del titolo	
	6-8	Svolgimento che tiene conto della traccia proposta ma sviluppato in modo semplice ed elementare. Coerenza nella formulazione del titolo	
	9-10	Svolgimento che presenta una discreta articolazione e una adeguata conoscenza dei contenuti relativi all'argomento proposto. Coerenza nella formulazione del titolo	



- **Simulazione seconda prova**
- **Griglia di valutazione seconda prova**



**POLO TECNICO - PROFESSIONALE ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**  
**"CORINALDESI - PADOVANO"**  
Istituto Tecnico settore Economico  
Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale Industria e Artigianato  
SEDE CENTRALE PADOVANO: SENIGALLIA - Via Rosmini, 22/b - Tel. (071) 64.510 - Fax (071) 79.22.819  
SEDE ASSOCIATA CORINALDESI: SENIGALLIA - Via T. D'Aquino, 4 - Tel. (071) 60524 - Fax (071) 7924724  
SEDE ASSOCIATA PADOVANO: ARCEVIA - Via C. Battisti, 6 - Tel. e Fax 0731/9193  
COD. FISCALE : 93000370426 E-mail: anis01600v@istruzione.it - Pec: anis01600v@pec.istruzione.it

---

### Simulazione Seconda Prova ESAME DI STATO del 25/03/2024

---

**Indirizzo:** IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

**Tema di:** TECNOLOGIE TECNICHE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

**TIPOLOGIA A:** "Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento".

**TIPOLOGIA B:** "Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione."

**TIPOLOGIA C:** "Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell'efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto."

**TIPOLOGIA D:** "Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati".

**NUCLEO 1:** "Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale".

**NUCLEO 2:** "Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale, eventuale:

- selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
- pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
- utilizzo della documentazione tecnica;
- individuazione di guasti e anomalie;
- individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata".

**NUCLEO 3:** "Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale".

**NUCLEO 4:** "Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale".



**POLO TECNICO - PROFESSIONALE ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"CORINALDESI - PADOVANO"**  
Istituto Tecnico settore Economico  
Istituto Tecnico settore Tecnologico  
Istituto Professionale Industria e Artigianato  
SEDE CENTRALE PADOVANO: SENIGALLIA - Via Rosmini, 22/b - Tel. (071) 64.510 - Fax (071) 79.22.819  
SEDE ASSOCIATA CORINALDESI: SENIGALLIA - Via T. D'Aquino, 4 - Tel. (071) 60524 - Fax (071) 7924724  
SEDE ASSOCIATA PADOVANO: ARCEVIA - Via C. Battisti, 6 - Tel. e Fax 0731/9193  
COD. FISCALE : 92000370426 E-mail: anis01600v@istruzione.it - Pec: anis01600v@pec.istruzione.it

**Tipologia B - Nuclei tematici 1 e 2**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e DUE dei quesiti proposti nella seconda parte:**

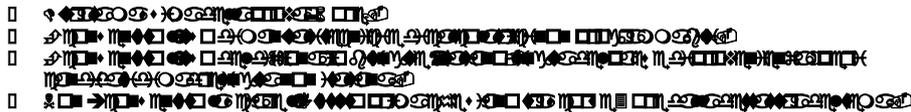
**Parte Prima**

Il candidato, facendo riferimento ad un impianto, oppure ad un macchina automatica:

- a. rappresenti con uno schema funzionale e ne descriva le componenti principali focalizzando l'attenzione su una parte di esso e sui sistemi necessari al suo funzionamento in sicurezza;
- b. predisponga un piano di manutenzione ordinaria evidenziando gli interventi, le periodicità, gli attrezzi, i materiali di consumo/i pezzi di ricambio, le tempistiche;
- c. in merito al piano di manutenzione descritto a "punto b." descriva quali misure sono state adottate nei termini della normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e della tutela ambientale relativamente ai materiali utilizzati;
- d. si ipotizzi un possibile guasto al sistema preso in esame e attraverso la scelta di una metodologia appropriata, si spieghi le operazioni di ricerca dei guasti.

**Parte Seconda**

- 1. In riferimento allo schema descritto nel "punto a." scegliere un componente, descriverne brevemente le caratteristiche motivando la scelta di tale tipologia;
- 2. Si supponga che a seguito di rottura di un componente (ad esempio, una valvola di massima, oppure un fincorsa o un pressostato) ne venga sostituito uno equivalente appartenente ad un lotto di produzione di 40 elementi uguali, funzionanti nella fase dei guasti casuali. Tenendo conto che in un intervallo di tempo di 2500h si verifichino 5 guasti, e precisamente dopo 500h, 700h, 1000h, 1400h, 1800h, si calcoli il tasso di guasto del componente preso in esame;
- 3. Supponendo che venga installato un motore elettrico, che lavorano nella fase dei guasti casuali, e considerando che il tasso di guasto di ciascun circolatore sia pari a  $5 \cdot 10^{-6}$  ore<sup>-1</sup>, si determini l'affidabilità del sistema parallelo dopo 5 anni (1 anno = 8760 ore).
- 4. Valuta il rischio elettrico, legato all'impianto elettrico che gestisce l'impianto o la macchina presa in esame, secondo le normative di sicurezza CEI in vigore.



SECONDA PROVA SCRITTA:  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Allievo \_\_\_\_\_

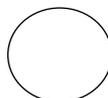
Classe \_\_\_\_\_

N	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	DESCRIPTORI	PUNTI	Punteggio (max 20)
1	<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione.</b>	<i>Coglie in modo competente e approfondisce tutti gli aspetti della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo, mostrando elevata capacità di attivare inferenze.</i>	4	
		<i>Coglie il significato completo della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo mostrando elevata capacità di attivare inferenze.</i>	3-3,5	
		<b>Coglie in modo essenziale la traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo.</b>	<b>2,5</b>	
		<i>Coglie parzialmente il significato generale della traccia o il caso professionale o i dati del contesto operativo</i>	1-2	
		<i>Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato della traccia e il caso professionale o i dati del contesto operativo</i>	0-0,5	
2	<b>Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Analizza, collega e sintetizza le informazioni con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	4	
		Analizza, collega e sintetizza le informazioni con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	3-3,5	
		<b>Analizza, collega e sintetizza le informazioni correttamente basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti.</b>	<b>2,5</b>	
		Analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi.	1-2	
		Non è in grado di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0-0,5	
3	<b>Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.</b>	Utilizza le conoscenze necessarie con sicurezza operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti /completi, in tutte le situazioni proposte.	5	
		Utilizza le conoscenze necessarie in modo adeguato al contesto, ed effettua congruenti collegamenti.	3,5-4,5	
		<b>Utilizza le conoscenze necessarie in modo completamente corretto, mostrando sufficienti capacità di operare collegamenti.</b>	<b>3</b>	
		Utilizza le conoscenze necessarie in maniera limitata e non sempre in modo corretto.	1-2,5	
		Non è in grado di utilizzare le conoscenze necessarie o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0-0,5	
4	<b>Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova.</b>	Utilizza le competenze tecnico-professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti e completi, individuando le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte.	6-7	
		Utilizza le competenze tecnico-professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte.	4,5-5,5	
		Utilizza le competenze tecnico-professionali in modo complessivamente corretto, mostrando capacità di operare collegamenti.	<b>4</b>	
		Utilizza le competenze tecnico-professionali in maniera limitata e con gravi difficoltà.	1,5-3,5	
		Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali o lo fa in modo del tutto inadeguato, non elabora situazioni o sviluppi tematici.	0-1	
			<b>TOTALE</b>	<b>/20</b>

La Commissione d'Esame

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Senigallia, \_\_\_\_\_



Il Presidente

\_\_\_\_\_

**15) UDA****UDA pluriasse**

sezioni	
<b>1. Titolo UdA</b>	UN MOTORE RUGGENTE
<b>2. Contestualizzazione</b>	Gli studenti , attraverso la realizzazione di un pannello con un preciso scopo comunicativo e contenuti che agevolano l'interdisciplinarietà, possono esercitare le competenze in uscita sia di area generale che di area professionale con particolare attenzione all'asse dei linguaggi e alle competenze digitali. Il material realizzato sarà utile anche ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato.
<b>3. Destinatari</b>	CLASSE 5 OMT E
<b>4. Monte ore complessivo</b>	20
<b>5. Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA</b>	Utilizzare gli strumenti digitali, esercitare le competenze alfabetico-funzionali, quelle professionali di indirizzo e le competenze imprenditoriali per la realizzazione di un prodotto destinato ai non addetti ai lavori e con un preciso scopo comunicativo.
<b>6. Prodotto finale da realizzare</b>	Realizzazione di un pannello che illustra la storia della casa automobilistica/motoristica assegnata i pannelli sono destinati ad una mostra permanente nei locali della scuola utile nelle giornate di orientamento in entrata.
<b>7. Competenze obiettivo</b>	<p>C1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>C2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>C5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p> <p>C7 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>CP3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>

	Conoscenze	Abilità
<b>8. Saperi</b>	<p>L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio;</p> <p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Tecniche di presentazione</p> <p>Tecniche di comunicazione</p> <p>Funzioni e caratteristiche della rete Internet</p> <p>Fonti dell'informazione e della documentazione -Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale.Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p> <p>Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni.</p> <p>L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane.</p> <p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche.</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso-</p> <p>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Produrre testi scritti sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>

		<p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p> <p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile</p> <p>Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile.</p>
<b>9. Insegnamenti coinvolti</b>	ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA, INGLESE, TECN. E TECNICHE DI ISTAT DI MANUT. E DIAGNOSTICA	

**UDA di indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica**

sezioni	Note per la compilazione
<b>1. Titolo UdA</b>	<b>INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI UNA POMPA AD INGRANAGGI IN UN CIRCUITO IDRAULICO. PROGETTAZIONE E STAMPA 3D DI UN PROTOTIPO.</b>
<b>2. Contestualizzazione</b>	L'unità di apprendimento si occupa di far comprendere il funzionamento di una pompa idraulica e della sua applicazione sia negli impianti industriali che sui mezzi di trasporto. Si analizzeranno i manuali di installazione e manutenzione, simulando possibili situazioni di guasto e si individueranno i rimedi. Gli alunni riprogetteranno al CAD 3D e costruiranno con le stampanti 3D il prototipo della pompa.
<b>3. Destinatari</b>	Classe <b>Quinta</b> - Indirizzo: <b>Manutenzione ed assistenza tecnica (5° OMT F)</b>
<b>4. Monte ore complessivo</b>	circa 50 ore
<b>5. Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA</b>	Attraverso la realizzazione degli elaborati e del prodotto finale, gli alunni sono chiamati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare un circuito idraulico individuandone componenti e le rispettive funzioni;</li> <li>- individuare i componenti da sostituire e ricercarli in commercio attraverso l'uso di manuali e internet;</li> <li>- disegnare e riprogettare i componenti della pompa ad ingranaggi per la realizzazione del prototipo funzionale;</li> <li>- stampare in laboratorio i componenti utilizzando le stampanti 3D individuando eventuali limiti della tecnologia;</li> <li>- rispettare le normative di settore e sulla sicurezza;</li> <li>- redigere i documenti di manutenzione;</li> </ul>
<b>6. Prodotto finale da realizzare</b>	Si simuleranno delle attività di manutenzione programmata e a guasto attraverso l'ausilio della documentazione tecnica e la compilazione dei documenti di manutenzione sia sulle stampanti 3D che sui circuiti idraulici. Il percorso di progettazione e realizzazione del prototipo sarà descritto attraverso una relazione/presentazione inserita in Google Classroom.
<b>7. Competenze obiettivo</b>	<i>CG2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</i> <i>C1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.</i> <i>C3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</i> <i>C4. Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.</i> <i>C6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.</i>

1

	Abilità	Conoscenze
<b>8. Saperi</b>	<p><b>CG2 ( traguardo di competenza 5 anno)</b> Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p><b>abilità</b> <i>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfologico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell' impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</i></p> <p><i>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, web portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</i></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, . espressivi, valutativo- interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p>
	<p><b>C1</b> Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti. Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni. Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi con le caratteristiche adeguate. Consultare i manuali tecnici di riferimento. Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto. Redigere la documentazione tecnica. Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.</p>	<p>Norme e tecniche di rappresentazione grafica di apparati, impianti e dispositivi. Rappresentazione esecutiva di organi meccanici di apparati, impianti e dispositivi. Schemi logici e funzionali di apparati e impianti di crescente complessità di circuiti elettrici, elettronici e fluidici. Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di apparati, impianti e dispositivi impianti di crescente complessità. Elementi della documentazione tecnica.</p>

2

	<p><b>C3</b> Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse. Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita di apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature. Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino di apparecchiature e impianti. Normativa e procedure per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative ai processi di ripristino della funzionalità di apparati e impianti.</p>
	<p><b>C4</b> Compilare i registri di manutenzione e degli interventi effettuati. Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità.</p>	<p>Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate. Normativa sulla certificazione dei prodotti. Marchi di qualità.</p>
	<p><b>C6</b> Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di Sicurezza. Eseguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure.</p>	<p>Procedure e tecniche di messa in sicurezza di una macchina prima delle operazioni di manutenzione. Procedure e tecniche di interventi in sicurezza.</p>
<b>9. Insegnamenti coinvolti</b>	<p><b>Italiano</b> (Redazione di una relazione tecnica) <b>Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione di Apparati e Impianti Civili e Industriali.</b> (Interventi di Manutenzione) <b>Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni.</b> (Realizzazione in laboratorio del prototipo) <b>Tecnologia Meccanica e Applicazioni.</b> (Ingegnerizzazione e industrializzazione del prodotto) <b>Tecnologie Elettrico-Elettroniche dell' Automazione e Applicazioni.</b> (Struttura di un PLC/microcontrollore e dei Motori Elettrici)</p>	

**16) Moduli di didattica orientativa**

**Classe**

5 OMT E

**Finalità generali**

**Triennio Professionale**

A partire dai dati emersi dalle Rilevazioni nazionali INVALSI, tenendo conto della priorità individuata nel RAV d'Istituto "Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica" per vedere se c'è un miglioramento dei livelli tra classe seconda e quinta, si individuano come obiettivi di processo i seguenti:  
 innovare le metodologie didattiche nelle discipline di area comune e potenziare la didattica delle materie professionalizzanti per aumentare la motivazione, con l'obiettivo di diminuire la percentuale studenti in dispersione implicita.

**Tipologia di azione svolta**

**Attività specialistiche di orientamento**

**Docente responsabile**

Coordinatore di classe: GIACINTA NICOTRA

**Numero di ore da svolgere**

35

**Docenti attuatori**

Giacinta Nicotra -Italiano/Storia  
 Emily Santini-Francesco Argalia-  
 Franco Tizianel-Francesco Argalia -Tma  
 Simone Perini -Tee  
 Giacomo Rossi-Lte

**Descrizione**

UDA DI INDIRIZZO  
 - "INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI UNA POMPA AD INGRANAGGI IN UN CIRCUITO IDRAULICO. PROGETTAZIONE E STAMPA 3D DI UN PROTOTIPO."  
  
 -VISITA AL MUSEO FERRARI DI MARANELLO + LABORATORIO RED CAMPUS 5 ORE  
  
 - VISITA AL MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE CON LABORATORIO "LA FABBRICA DEL FUTURO"

<b>Periodo di attuazione nell'A.S.23/24</b>	NOVEMBRE 23 /APRILE 2024
<b>Competenze</b>	<p><b>LifeComp:</b> P1. Auto-regolazione; P2. S2. Comunicazione; S3. Collaborazione; L1. Mentalità di crescita; L3.Gestione dell'apprendimento.</p> <p><b>DigComp:</b> 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali;</p> <p><b>GreenComp:</b> Definizione del problema; 3.1 Senso del futuro; 3.2 Adattabilità; 4.2 Azione collettiva; 4.3 Iniziativa individuale.</p> <p><b>EntreComp:</b> Motivazione e perseveranza; Lavorare con gli altri; 3.5 Imparare dall'esperienza.</p>
<b>Autovalutazione da parte degli studenti (strumenti e criteri)</b>	<a href="#">scheda di autovalutazione EntreComp</a>
<b>Valutazione dell'attività da parte del Consiglio di Classe (strumenti e criteri)</b>	Modulo Google appositamente predisposto.
<b>Tipologia di azione svolta</b>	<b>Formazione attraverso esperti del settore</b>
<b>Docente responsabile</b>	Coordinatore di classe
<b>Numero di ore da svolgere</b>	5 ORE
<b>Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni</b>	ESPERTI ESTERNI : TITOLARI VBT SRL E TECNOMAT
<b>Periodo di attuazione nell'A.S.</b>	Inizio secondo quadrimestre

**Competenze**

- **LifeComp**
- **DigComp**
- **GreenComp**
- **EntreComp**

DigComp: -Interagire con gli altri attraverso le tecnologie  
 -Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali  
 -Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Green comp-Riflettere sui valori personali;

- identificare e spiegare come i valori variano tra le persone e nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
- Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future
- Gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse di sostenibilità e prendere decisioni relative al futuro di fronte all'incertezza, all'ambiguità e al rischio.

-Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta

Lifecomp - **Collaborazione** \_\_Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri

Entrecomp- Miglioramento competenze imprenditoriali

**Autovalutazione da parte degli studenti (strumenti e criteri)**

Questionario di restituzione da parte di studenti e degli esperti.

**Valutazione dell'attività da parte del Consiglio di Classe (strumenti e criteri)**

- Case study proposto dai docenti formatori inerente le tematiche affrontate durante gli interventi formativi.
- Cv in formato europeo
- SIMULAZIONE DI UN COLLOQUIO DI LAVORO

**Tipologia di azione svolta**

**Attività di didattica orientativa**

**Docente responsabile**

Coordinatore di classe

**Numero di ore da svolgere**

10

**Docenti attuatori**

GIACINTA NICOTRA- ITALIANO/STORIA -10 ORE

**Descrizione**

Metodologie di didattica orientativa :

- Lezione fenomenica
- Project Based Learning
- Cooperative Learning
- Orientamento narrativo
- Peer tutoring
- Altro (*specificare*)

UDA - "UN MOTORE RUGGENTE"- 10 ORE

-LEZIONE FENOMENICA

-PROJECT BASED LEARNING

-COOPERATIVE LEARNING

UDA di Indirizzo: "INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI UNA POMPA AD INGRANAGGI IN UN CIRCUITO IDRAULICO. PROGETTAZIONE E STAMPA 3D DI UN PROTOTIPO." - 25 ore

- Cooperative Learning
- Peer Tutoring
- Attività laboratoriali
- Learning by Doing

**Periodo di attuazione nell'A.S.**

FEBBRAIO/MARZO 2024 UDA PLURIASSE  
NOVEMBRE /APRILE 2024: UDA di Indirizzo.

**Competenze**

- LifeComp
- DigComp
- GreenComp
- EntreComp

LifeComp: Collaborazione;

DigComp: 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali; 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali; 3.1 Sviluppare contenuti digitali.

GreenComp: 1.1 Attribuire valore alla sostenibilità; 1.2 2.3 Definizione del problema; Adattabilità;

EntreComp: 1.2 Creatività; 1.5 Pensiero etico e sostenibile; 3.2 Pianificazione e gestione; 3.4 Lavorare con gli altri.

**Autovalutazione da parte degli studenti (strumenti e criteri)**

-MODULO PER LA RIFLESSIONE METACOGNITIVA E AUTOVALUTAZIONE DELL'ATTIVITA'.

--

**Valutazione dell'attività  
da parte del Consiglio di  
Classe (strumenti e criteri)**

- Modulo Google appositamente predisposto.
--

## **17) ALLEGATI**

- Certificazione delle competenze.
- Prospetto PCTO
- PFI

<b>18) IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 OMT E</b>			
<b>N°</b>	<b>INSEGNAMENTI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giacinta Nicotra	
<b>2</b>	STORIA	Giacinta Nicotra	
<b>3</b>	INGLESE	Alessandro Luchetti	
<b>4</b>	MATEMATICA	Monia Ricotta	
<b>5</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Filippo Giaccaglia	
<b>6</b>	TEC. MEC. E APPL.	Franco Tizianel	
<b>7</b>	LAB.TECN. ED ESER.	Giacomo Maria Rossi	
<b>8</b>	TECN. EL.-EN. AUTOM.	Simone Perini	
<b>9</b>	APPLICAZIONI TECN. EL.-EN. AUTOM.	Roberto Costantini	
<b>10</b>	T.E .DI I.M.D	Emily Santini	
<b>11</b>	APPLICAZIONI T.E .DI I.M.D	Francesco Argalia	
<b>12</b>	RELIGIONE	Emanuele Genovese	
<b>13</b>	SOSTEGNO	Michele Venturi	
<b>14</b>	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI	Michele Francoletti	
<b>15</b>	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI	Gianluca Giacchini	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. Corinaldesi-Padovano

**Senigallia, 15 maggio 2024**